Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 273

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 14 novembre 1943 XXII

ABBONAMENTI - Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 76 - Sem. L. 38 trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno L. 160; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 186; sem. L. 94; trim. L. 48. Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 50 - Direzione, Redazione e Amministr.: Via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 e Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Necrologio L. 5, aggiunte al lutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici, vedi rubrica - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 - telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-333

Il bollettino germanico

La grande battaglia è tuttora in corso nel settore di Kiev

I russi respinti in Crimea e sull'istmo di Perecop -- Tentativi di sfondamento stroncati nei settori centrale e settentrionale del fronte est

La poderosa attività della Luftwaffe nel Mediterraneo Vittoriose azioni tedesche ad occidente del Volturno

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 13 novembre.

Il Comando Supremo delle Forze armate germaniche comunica:

In Crimea, sono falliti, a nord-est di Kertsch, nuovi assalti sovietici appoggiati da carri armati. Sull'istmo di Perecop, due battaglioni nemici, avanzanti contro le posizioni germaniche e concentramenti di unità da sbarco nemiche nella baia [illegible]

[illegible]

di un reggimento di fanteria e numerose armi pesanti.

Dal settore del basso Nipro, si segnala aumentata attività di pattuglie da ricognizione e d'assalto specie nella zona di Krivoi Rog. Negli ultimi giorni, i bolscevichi hanno schierato in questa zona 30 divisioni di fanteria e due corpi d'armata corazzati. Da parte germanica si ritiene che l'attacco bolscevico sarà ben presto ripreso.

[illegible]

avanzata, si trovano esposte al fuoco delle armi pesanti tedesche situate sulle alture.

Nel settore ad occidente di Isernia, le forze di sicurezza germaniche hanno respinto delle pattuglie di assalto britanniche. Una di queste, composta di 8 uomini, è stata fatta prigioniera.

Nell'Appennino centrale, un distaccamento tedesco ha svolto una audace puntata offensiva contro truppe britanniche che cercavano di operare una manovra di aggiramento. Tra i prigionieri catturati in questa zona si trova il generale britannico Stawerly con il suo ufficiale di ordinanza.

Dall'ala orientale del fronte, non viene segnalata alcuna attività di particolare importanza. L'8ª Armata britannica sta riorganizzando le proprie file con rinforzi di recente affluiti e che servono in parte a compensare le rilevanti perdite da poco subite e in parte a potenziare le unità operanti.

Profonda impressione a Madrid per le dure condizioni imposte all'Italia

MADRID, 13 novembre.

La dichiarazione di Eisenhower sulla costituzione e sui compiti della commissione di controllo interalleata per l'Italia, pubblicata dai giornali, ha suscitato una profonda e sgradevole impressione in tutti gli ambienti nell'opinione pubblica madrilena.

Si rileva tra l'altro che le condizioni dell'armistizio imposte all'Italia sono enormemente più dure di quelle imposte a Versaglia nel 1918 alla Germania e non hanno la più lontana possibilità di paragone con la generosità dell'armistizio concesso dalla Germania alla Francia.

Particolare impressione suscita la dichiarazione che «il potenziale umano dell'Italia verrebbe ad essere utilizzato dagli alleati nella guerra contro la Germania».

Infatti mai è stato richiesto alle nazioni vinte di inviare i loro figli a combattere a lato dei vincitori. Gli anglo-nordamericani, entrati in Italia non per la vittoria delle loro armi ma per il tradimento di Badoglio, [illegible] chiaro documento di quelle che sono in realtà certi paladini della libertà.

La ferocia dei piloti anglosassoni contro la popolazione ligure

GENOVA, 13 novembre.

Nell'incursione aerea nemica del giorno 29 ottobre si ebbero 42 morti ed oltre 100 feriti.

In alcune zone operaie di ponente, oltre ai danni causati agli edifici civili, i bombardieri nemici si accanivano contro la popolazione che si recava ai rifugi, mitragliandola e facendo vittime.

Nei pressi della stazione Principe, furono distrutte alcune case. Venne nuovamente colpita la storica chiesa dell'Annunziata.

Nella stessa giornata i nemici sganciavano bombe a Sampierdarena, colpendo gravemente alcune case operaie e due chiese, facendo vittime e danni considerevoli.

Vaste zone infestate da banditi rastrellate da volontari antibolscevichi

BERLINO, 13 novembre

Una brigata di volontari russi, che combattono a fianco delle truppe tedesche, ha rastrellato, nel corso di una operazione durata dodici giorni, cento villaggi infestati dai banditi, nelle retrovie delle linee tedesche ed ha inoltre distrutte e occupate parecchie opere fortificate.

In quattro località, i banditi hanno tentato di contrattaccare ma sono stati respinti dopo aver riportato gravi perdite. Numerose armi e rilevante materiale bellico sono stati catturati. La brigata ha anche catturato un carro armato in perfette condizioni.

Durante queste operazioni di rastrellamento, altri gruppi di banditi hanno tentato di aver ragione della piccola guarnigione rimasta al punto di appoggio della brigata per togliere alle unità dei volontari russi impegnati nell'azione la loro base. Ma anche qui i banditi sono stati respinti subendo gravi perdite dalle truppe tedesche e dai volontari russi che hanno riportato perdite minime.

L'inaugurazione dell'anno accademico all'Università di Padova

L'intervento dell'Ecc. Biggini

PADOVA 13 novembre.

Alla presenza dell'Ecc. Biggini, ministro dell'Educazione nazionale, dell'Ecc. Fumei, Capo della provincia, [illegible] del corpo accademico e di un grandissimo numero di studenti, tra i quali spiccava il gruppo compatto di volontari alle armi, ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Padova.

Ha preso la parola il Rettore magnifico, prof. Concetto Marchesi, che, dopo aver rivolto il proprio saluto di ringraziamento al Rettore uscente, prof. Carlo Anti, e aver ricordato i maestri scomparsi durante l'anno accademico, ha rivolto il proprio pensiero agli studenti caduti sui campi di battaglia e dispersi e prigionieri in terre lontane.

L'illustre Maestro ha esaltato la fervida attività di opere dello studio padovano, [illegible] fortificandone le energie.

[illegible] de energie, perchè l'umanità abbia nel suo cammino un sostegno e una luce. essa è la rocca che domina e alimenta il mondo tutto del lavoro».

L'oratore ha, quindi, con incisivi tratti, delineato la funzione moderna del lavoro, del mondo del lavoro al quale, da ogni parte, si guarda come al regno atteso della giustizia per il bene di tutti, allo Stato che potrà veramente costituire e rappresentare la unità politica e sociale dei suoi cittadini, all'individuo che potrà finalmente ritrovare in sè stesso l'unica fonte del proprio indistruttibile valore. «In questi giorni di angoscia — ha proseguito l'oratore — tra le rovine di una guerra implacabile, si riapre l'anno accademico della nostra università. In nessuno di noi manchi, o giovani, lo spirito della salvezza. Quando questo ci sia, risorgerà tutto quello che fu malamente distrutto, tutto si compirà quello che fu giustamente sperato. Giovani, confidate nell'Italia. Confidate nella sua fortuna se sarà sorretta dalla nostra disciplina e dal nostro coraggio, confidate nell'Italia che non può cadere in servitù senza che si oscuri la civiltà delle genti.

In nome di questa Italia dei lavoratori, degli artisti, degli scienziati, io dichiaro aperto l'anno 722° dell'università padovana».

La guerra nelle Salomone

Un incrociatore e un caccia affondati dai nipponici durante la terza battaglia di Bougainville

Una corazzata, due portaerei, un altro incrociatore e tre caccia danneggiati

TOKIO, 13 novembre.

I combattimenti nelle acque dell'isola di Bougainville continuano con il massimo accanimento.

Secondo quanto informa il Gran Quartiere imperiale nipponico, l'11 novembre si è svolta la terza battaglia di Bougainville, durante la quale le forze aeree nipponiche hanno affondato un incrociatore e un grosso cacciatorpediniere nemico e danneggiato gravemente le seguenti unità da guerra nordamericane: una nave da battaglia, due portaerei di grosso tonnellaggio, un grosso incrociatore, tre piccoli incrociatori o cacciatorpediniere di grosso tonnellaggio e un cacciatorpediniere.

Durante i combattimenti aerei, gli americani hanno inoltre perduto due velivoli. Trenta aerei nipponici non hanno fatto ritorno alle basi.

Il Gran Quartiere nipponico comunica inoltre che le teste di ponte americane sull'isola di Bougainville sono state sottoposte, in questi ultimi giorni, a ripetuti bombardamenti nipponici.

Nei pressi di capo Torokin, una nave da trasporto americana è stata incendiata ed affondata. Nella notte sul 12, i giapponesi hanno poi attaccato l'isola di Mono, incendiando un grosso rimorchiatore che faceva parte di una formazione di navi nemiche. Sinora 5 velivoli nipponici non hanno fatto ritorno da queste operazioni.

Nel corso di un attacco notturno svolto dai nipponici l'11 corrente contro l'isola di Namonea, le forze aeree della Marina nipponica sono riuscite a superare il violento fuoco di sbarramento della contraerea nemica ed hanno bombardato con visibile successo impianti di importanza bellica.

In merito alle operazioni in Cina, si apprende da Nanchino che bombardieri giapponesi hanno attaccato con ottimi risultati gli impianti militari degli aerodromi nemici di Lao Ho Keu e di Cham Chyang, nell'Houpeh. Tutti gli aeroplani giapponesi sono rientrati alle loro basi.

La crisi nel Libano

Truppe senegalesi contro i rivoltosi nelle vie di Tripoli di Siria

BERLINO, 13 novembre.

[illegible]

l'indipendenza dell'India Ciandra Bose ha dichiarato che non vi possono essere compromessi con l'Inghilterra, la quale deve essere completamente annientata.

Tutti gli interessati hanno dichiarato che faranno ogni sforzo possibile per ottenere la libertà del loro Paese.

Due Divisioni di Ciung King accerchiate nella Cina centrale

SCHIANGAI, 13 novembre.

Si ha notizia che la 194 e la 6ª Divisione provvisoria, facenti parte della 79ª Armata di Ciung King ed operanti nella Cina centrale, sono state accerchiate dalle truppe nipponiche. Inoltre le truppe di Ciung King, accerchiate nelle montagne di Pashan, ad occidente del Lago Ting, hanno già subito gravi perdite in seguito ai bombardamenti dell'artiglieria e dell'aviazione nipponica.

Settantuno aerei americani abbattuti su Rabaul

TOKIO, 13 novembre.

Il gran Quartiere Imperiale nipponico comunica che la difesa contraerea giapponese ha conseguito un rilevante successo contro le formazioni di velivoli americani che, nella giornata dell'11 corrente hanno attaccato la base di Rabaul.

In collaborazione con le forze navali nipponiche, l'aviazione della Marina da guerra ha abbattuto 71 apparecchi nemici su 200 attaccanti. In queste operazioni sono andati perduti 10 velivoli giapponesi. La Marina da guerra imperiale ha perduto un cacciatorpediniere ed ha avuto un incrociatore leggermente danneggiato.

Truppe tedesche sbarcano nell'isola di Lero

Le fortificazioni costiere superate dagli attaccanti — Combattimenti in corso contro la guarnigione inglese e badogliana

BERLINO, 13 novembre

Dopo un attacco aereo compiuto da squadriglie di aerei germanici contro forze navali leggere britanniche, durante il quale veniva affondato [illegible], le truppe germaniche, a quanto riferisce la «Agenzia internazionale d'informazioni», sono sbarcate nelle prime ore di ieri nell'isola di Lero, nel Dodecaneso.

Le truppe tedesche sbarcate sull'isola hanno superato ben presto le fortificazioni costiere britanniche e combattono attualmente contro la guarnigione di Lero, composta di truppe inglesi e reparti rimasti fedeli a Badoglio.

A riguardo della brillante azione condotta contro un convoglio di rifornimenti nemico navigante nel Mediterraneo, l'Agenzia ufficiale germanica riferisce che l'azione in parola, ha avuto luogo il giorno 11, dalle 10 alle 19 circa. Il convoglio nemico, al momento dell'attacco, si trovava ad oriente di Orano e faceva rotta verso est a una modesta velocità. Due navi colpite a morte stazzanti l'una 6 mila e l'altra 10 mila tonnellate, giacciono ora sul fondo del mare, [illegible]

Malgrado la violenza della reazione contraerea nemica, velivoli germanici hanno attaccato gli obiettivi prescelti a volo radente onde poter piazzare sugli stessi con maggior precisione le loro bombe. (Stefani)

La rigida neutralità turca riaffermata da Menemengioglu

ISTANBUL, 13 novembre.

Al suo arrivo ad Adana, il ministro degli Esteri turco, Menemengioglu, ha concesso un'intervista ad un inviato speciale del giornale «Cumhuriet». Riferendosi alle voci secondo cui la Turchia entrerebbe in guerra al fianco degli alleati o metterebbe a loro disposizione delle basi aeree, ha dichiarato che tutte le voci del genere sono destituite di fondamento.

A Berlino si conferma la notizia del viaggio di von Papen in Germania

BERLINO, 13 novembre.

Nei circoli competenti della capitale germanica è stato dichiarato oggi che la notizia relativa ad un viaggio in Germania dell'ambasciatore tedesco ad Ankara, Von Papen, non può essere smentita, ma si preferisce tacere se Von Papen sia giunto o meno nella capitale del Reich. A tale proposito, negli stessi circoli autorizzati berlinesi [illegible] che il tedesco [illegible] relazione dopo la [illegible] l'incontro tra il ministro degli esteri turco ed Eden si sono trovati per un certo tempo al centro delle supposizioni specie britanniche.

A Berlino si ricordano infine le obbiettive constatazioni fatte dalla stampa turca e si sottolinea soprattutto le dichiarazioni del ministro degli esteri turco Menemengioglu all'inviato speciale del «Cumhurijt», dopo il suo arrivo in Turchia. In generale, si esprime nei circoli politici berlinesi l'opinione che la Turchia conosce a perfezione le forze potenziali che possono avere un'influenza in un senso o nell'altro sulla propria posizione in Europa e nel mondo.

Una milizia slovacca per la difesa del territorio

BRATISLAVA, 13 novembre.

Il Parlamento slovacco ha approvato una serie di importanti progetti - legge tra cui quello relativo alla creazione di una difesa dello Stato.

Tale guardia, che costituisce una specie di polizia ausiliaria, viene creata per il periodo in cui il Paese si trova in stato di allarme militare.

Essa è posta sotto l'autorità del Ministero della Difesa nazionale ed è destinata a garantire l'inviolabilità delle frontiere e del territorio, la calma e la sicurezza pubblica.

Il lavoro sospeso in Palestina per protesta contro le imposizioni nel Libano

ANKARA, 13 novembre.

Notizie da Gerusalemme recano che, in una riunione della Camera di commercio palestinese, è stato deciso che il lavoro venga sospeso a partire dal pomeriggio di oggi in tutta la Palestina.

La decisione è stata presa in seguito alla protesta contro i provvedimenti adottati dalle autorità francesi del Libano.

Se il comitato dei dissidenti francesi continuerà ad assumere un atteggiamento «inflessibile», sarà necessario — scrive il giornale londinese — ricorrere ad un'istanza superiore. Tanto De Gaulle che i suoi seguaci hanno dimostrato una leggerezza inaudita. Essi si sono sottratti intenzionalmente ad una consultazione con il Governo britannico e con le autorità britanniche locali.

Fra India e Inghilterra non vi saranno compromessi

TOKIO, 13 novembre.

In occasione di un ricevimento organizzato in suo onore dal comitato territoriale giapponese per [illegible]

L'esercizio della Giustizia nel Litorale

La Corte d'Appello di Trieste elevata a sede di suprema istanza per cinque province adriatiche

La Gazzetta Ufficiale del Supremo Commissario della zona d'operazioni «Litorale Adriatico» pubblica nel testo ufficiale tedesco la seguente ordinanza, della quale riportiamo una traduzione italiana:

NORME D'ATTUAZIONE RELATIVE ALLA ORDINANZA DEL SUPREMO COMMISSARIO NELLA ZONA D'OPERAZIONI «LITORALE ADRIATICO» SULL'ESERCIZIO DELLA GIUSTIZIA DAL 19 OTTOBRE 1943.

Art. I. — Le norme giuridiche sinora vigenti nelle singole province, restano in vigore, in quanto non siano in contrasto con le misure di sicurezza del territorio. Questioni dubbie le risolvo io in via amministrativa.

Art. II. — 1) Massimo ufficio giudiziario nella zona di operazioni «Litorale Adriatico» è il Supremo Commissario (Sezione di Giustizia) con la sede a Trieste. Per dare consigli alle autorità giudiziarie e ottenere un giudizio uniforme io ho nominato in tutte le province dirigenti delle Sezioni di giustizia presso i consultori tedeschi. — 2) Tutti gli impiegati e addetti della Giustizia, compresi gli avvocati e i notai, dipendono dal Supremo Commissario nella zona d'operazioni «Litorale Adriatico». — 3) In ispecie dipendono: a) la Corte d'Appello e la Procura generale di Stato di Trieste (direttamente dalla Sezione di giustizia del Supremo Commissario di Trieste); b) il Tribunale di Trieste, il Tribunale di Capodistria e tutte le Preture appartenenti alle loro circoscrizioni, i Procuratori di Stato di Trieste e Capodistria (dal dirigente della Sezione di giustizia presso il consultore tedesco di Trieste).

Art. III. — Al posto delle denominazioni «Procuratore generale del Re» e «Procuratore del Re» subentrano le denominazioni «Procuratore generale di Stato» e «Procuratore di Stato».

Art. IV. — La competenza materiale e locale delle autorità giudiziarie e delle Procure di Stato, fissata nelle norme sinora vigenti, rimane inalterata, in quanto non viene modificata con le disposizioni che seguono: 1) A cominciare dal 1. novembre 1943 la Corte d'Appello di Trieste rappresenta la suprema ed ultima istanza per le province del Friuli, Gorizia, Trieste, Istria e Quarnero; la Corte d'Appello di Lubiana per la provincia di Lubiana; 2) Omissis; 3) Col 31 ottobre 1943 vengono soppresse: a) La Suprema Corte di Lubiana; b) la Suprema Procura di Stato di Lubiana; c) La Sezione di Corte d'Appello di Fiume; d) La Procura generale di Stato di Fiume; 4) Col 1. novembre 1943 assumono: a) La Corte d'Appello di Lubiana gli affari della Suprema Corte di Lubiana; b) La Procura superiore di Stato di Lubiana gli affari della Suprema Procura di Stato di Lubiana; c) La Corte d'appello di Trieste gli affari della Sezione di Corte d'Appello di Fiume; d) La Procura generale di Trieste gli affari della Procura generale di Stato di Fiume; 5) La competenza della Corte di Cassazione di Roma per le cause civili e penali già pendenti rimane inalterata, se le sentenze della Corte di Cassazione, insieme con i rispettivi atti, sono pervenute alle competenti autorità giudiziarie della zona d'operazioni «Litorale Adriatico», sino allo spirare del 31 ottobre 1943. Tutti gli altri mezzi d'impugnazione, che sono pendenti presso le istanze ora soppresse, vengono trattati come reclamo. Su tali reclami devono nuovamente decidere le autorità giudiziarie, ora divenute competenti.

Art. VI. — In tutte le pratiche di grazia, l'istanza di grazia deve essere presentata con gli atti unitamente ad un rapporto dal Procuratore Generale di Stato, rispettivamente dal Procuratore Superiore di Stato al dirigente della Sezione di Giustizia presso il consultore tedesco, competente per la rispettiva provincia, per l'inoltro al mio ufficio.

Art. VII. — I competenti dirigenti delle autorità giudiziarie devono d'ufficio provvedere a che il funzionamento di quelle autorità giudiziarie (Procure di Stato e istituti di pena) che hanno sofferto in causa degli avvenimenti bellici, sia tosto in pleno ripristinato.

Il dirigente della Sezione Giustizia
Dott. MESSINER

Un convoglio anglo-americano decimato nelle acque algerine

BERLINO, 13 novembre.

Nello spazio di una settimana, le formazioni di velivoli da combattimento e di aerosiluranti germanici sono riuscite a conseguire un grande successo contro un convoglio anglo-americano [illegible]

[illegible] le navi mercantili che procedevano a zig zag. Due vapori nemici, evidentemente carichi di munizioni, saltavano in aria, [illegible]

Lord Mountbatten indugia
L'offensiva per la Birmania è estremamente pericolosa

BERLINO, 13 novembre.

L'Agenzia internazionale di informazioni ha da Bankok:

Lord Mountbatten comandante supremo delle forze dell'Asia sud-orientale, di recente costituzione, si trova ormai da un mese e mezzo in India con il suo stato maggiore allo scopo di iniziare, come fu comunicato a suo tempo, la grande offensiva contro i giapponesi in Birmania.

Il periodo delle grandi pioggie si è ormai da tempo concluso e non vi sono motivi di rimandare ancora l'attacco progettato.

Da parte giapponese si è alquanto delusi che tale attacco non venga sferrato poichè sono stati fatti in tutti i particolari preparativi per tener testa alla annunciata offensiva. In Birmania i giapponesi sono rimasti inattivi durante il periodo delle grandi pioggie. Essi hanno potenziato il loro fronte contro l'India secondo i dettami della guerra moderna.

Tuttavia, si ha l'impressione che l'offensiva nemica contro la Birmania si riduca soltanto ad una mossa propagandistica. Rimane però la possibilità che Mountbatten, recatosi in India per iniziare effettivamente l'offensiva, dopo essersi reso conto delle condizioni interne del paese, si sia convinto che un'impresa del genere sarebbe estremamente pericolosa.

Infatti, qualche tempo fa, egli dovette sostituire i contingenti di truppe indiane che si erano rifiutati di combattere contro i giapponesi con truppe britanniche, australiane e di altri uomini.

L'Inghilterra non si trova però in grado di ritrarre forti contingenti di truppe da altri teatri di operazione allo scopo di rafforzare il fronte orientale dell'India. Ciò rende probabile la rinuncia britannica alla riconquista della Birmania.

Le vittime dell'attacco aereo alla città di Cannes

PARIGI, 13 novembre.

Si apprende che in seguito al bombardamento nord-americano contro la città di Cannes, verificatosi la notte di giovedì, vi sono stati 30 morti e 160 feriti.

Il numero degli edifici distrutti è ingente.

Dolorosa eco in Spagna pel bombardamento del Vaticano

MADRID, 13 novembre.

Una commissione della Giunta tecnica nazionale di azione cattolica ha visitato il Nunzio apostolico, monsignor Cicognani, esprimendogli il profondo dolore per il bombardamento della Città del Vaticano.

Operai provenienti dalla Germania ricevuti dal Capo della provincia di Verona

VERONA, 13 novembre.

L'Eccellenza il Capo della provincia ha ricevuto un gruppo di operai italiani provenienti dalla Germania per trascorrere in Italia una licenza-premio.

Nel porgere il benvenuto, ha espresso loro il suo elogio per aver saputo tenere alto, insieme alle centinaia di migliaia di lavoratori italiani nel grande Reich, il prestigio della patria in un momento eccezionalmente critico.

L'arresto dell'ex presidente della "Cogne,,

TORINO, 13 novembre.

E' stato arrestato l'ex colonnello Alberto Bettica, già presidente e già consigliere delegato della società anonima nazionale «Cogne».

Verità che scottano

Spigolando su tutti i quotidiani della nostra stampa si apprendono notizie lontane e recenti sull'operato di coloro che hanno tradita e disfatta questa nostra povera Italia: bene! Ed è cosa utilissima che i testimoni che hanno assistito alle tante infamie continuino nella loro azione di smascheramento: il popolo nostro deve conoscere come e da chi è stato tradito, il perchè la guerra si combatte oggi sul suolo patrio, mentre il cannone poteva tuonare ancora molto lontano dalle sacre sponde, a chi vanno fatti i tremendi addebiti dell'attuale rovina materiale e morale della nostra terra, delle nostre case e delle nostre genti.

Il popolo si dimostra alquanto caparbio a non insorgere con la potenza della sua ira: non si può sapere chiaramente se non ha capito o se si ostina a non voler capire la tristissima realtà dei fatti. Ma è indubbio che la «verità» ha la forza di abbattere, col tempo, qualsiasi barriera di credule o false ostinazioni. Quindi bisogna martellare senza tregua, affinchè la reazione degli onesti turlupinati e traditi sia degna dell'entità dell'inganno e del tradimento.

E' doloroso — molto doloroso — dover insistere sulle infamie perpetrate dalla nostra classe dirigente, perchè l'onta che ne deriva si scarica fatalmente sulla Nazione e sul popolo. Chi giudica dall'esterno non si ferma a fare distinzioni di correnti e riversa il suo disprezzo su tutta la massa degli Italiani: con queste deposizioni noi alimentiamo il fuoco della critica. Vi sono quelli che preferiscono attenersi all'opinione di Leone Gambetta, che pronunciò, dopo la disfatta di Sedan, la seguente famosa frase: «Ai fatti dolorosi bisogna pensarci sempre; ma non parlarne mai». Noi non siamo del suo parere perchè a lui rimase allora una Patria vinta ed avvilita, mentre a noi rimane oggi una Patria venduta e disonorata.

A noi occorre il coraggio di curarci le piaghe alla luce del sole, anche se questo coraggio dovesse sembrare quasi cinico: bisogna convincere gli Italiani affinchè credano in tempo a comprare le medicine sui campi di battaglia dell'Italia meridionale dove, umiliantissimo, ma sacrosantamente vero, sono i Tedeschi che stanno dando lezioni di superba tenacia e strategia ai nostri invasori.

Aggiungeremo anche noi qualche quadretto in questa galleria degli scandali. Molti altri potrebbero scrivere quel che noi scriviamo e più di quanto scriviamo: ma vi sono gli inglesi che battono alla nostra porta, e se gli Inglesi verranno ritorneran con loro i traditori e la pelle andrà in pericolo. Ma se si vuol essere uomini ancor prima di essere Italiani, bisogna avere il coraggio della verità e conviene essere certi che gli Inglesi non saliranno fino alla cresta delle Alpi nevose: lunga è la strada ancora da percorrere e gli Italiani la potranno, se lo vorranno, rendere anche dura e faticosa.

E non saranno gli Inglesi, certamente, a compiere la bassa vendetta, perchè Churchill ha detto che «i traditori conviene sfruttarli prima e disprezzarli poi», e vuol dire che sa apprezzare i non traditori del proprio sangue e del proprio destino: alla bassa vendetta provvederanno gli imbelli nostrani che della Patria sono figli bastardi. Ma non importa: per noi la paura non è stata mai una remora. Tiriamo avanti nella certezza che quando il popolo nostro conoscerà anche la sola infinitesima parte di tutti i tradimenti dei quali è stato oggetto si ricrederà e fermerà il passo per potersi orientare verso la bandiera repubblicana e fascista.

(da «Regime Fascista»)

Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 273

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 14 novembre 1943 XXII

ABBONAMENTI - Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno L. 160; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 180; sem. L. 94; trim. L. 48 - Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 50 - Direzione, Redazione e Amministr.: Via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Necrologie L. 5, aggiunte al lutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici, vedi rubrica Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 - telefono 0-80 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-333

Il bollettino germanico

La grande battaglia tuttora in corso nel settore di Kiev

I russi respinti in Crimea e sull'istmo di Perecop -- Tentativi di sfondamento stroncati nei settori centrale e settentrionale del fronte est

La poderosa attività della Luftwaffe nel Mediterraneo Vittoriose azioni tedesche ad occidente del Volturno

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 13 novembre.

Il Comando Supremo delle Forze armate germaniche comunica:

In Crimea, sono falliti, a nord-est di Kertsch, nuovi assalti sovietici appoggiati da carri armati. Sull'istmo di Perecop, due battaglioni nemici, avanzanti contro le posizioni germaniche e concentramenti di mezzi da sbarco nemiche nella baia ad occidente della città, sono stati sbaragliati dall'artiglieria germanica.

Unità leggere germaniche hanno impedito, anche ieri, l'arrivo di rifornimenti e di rinforzi alla testa di ponte nemica a sud di Kertsch, distruggendo quattro imbarcazioni nemiche cariche di carburante e munizioni.

Batterie da costa della Marina hanno bombardato obiettivi navali nella penisola di Taman, colpendo alcuno depositi di materiale e piccole navi da trasporto, una delle quali è esplosa.

Sul fronte del Nipro, si sono svolti, frattanto a nord di Krivoi Rog, a Cremenciug e a nord-ovest di Ceracassi, vivaci combattimenti di carattere locale.

Nel settore di Kiev, formazioni germaniche dopo aver respinto sanguinosamente attacchi nemici a sud e sud-ovest della città, sono passati al contrattacco ed hanno riconquistato una importante zona di terreno.

In profondità della zona di infiltrazione, continuano i gravi combattimenti fra le forze nemiche numericamente superiori che avanzavano su Shitomir, e gruppi di forze germaniche. Anche a nord-ovest di Kiev, sono in corso violenti combattimenti.

Nel settore centrale del fronte, i sovietici hanno rinnovato, a nord-ovest di Cernigov forti attacchi di carri armati appoggiati da formazioni di velivoli da battaglia ed hanno tentato nuove puntate contro lo schieramento germanico a nord di Gomel e a nord-ovest di Smolensk. Tutti i tentativi di sfondamento sono stati impediti in duri combattimenti difensivi, con perdite eccezionali per il nemico.

Nella zona citata, tenuta da un'unica Armata, sono stati distrutti, il 12 novembre, 55 carri armati sovietici.

Presso Nevel, il nemico ha tentato nuovamente invano, di allargare la zona di penetrazione. In seguito a contrattacchi sferrati dalle truppe tedesche, alcuni reparti nemici che, approfittando della scarsa visibilità si erano infiltrati nelle posizioni tedesche, sono stati respinti.

Nell'Italia meridionale, il nemico ha continuato i suoi costosi attacchi contro lo sbarramento montano tra Mignano e Venafro. Si sono svolti gravi combattimenti nel corso dei quali il nemico ha potuto impadronirsi di alcune alture su ambo i lati del bassopiano di Mignano.

Con contrattacchi sferrati da truppe tedesche, tali posizioni sono state prese d'assalto ed il nemico è stato ricacciato sulle linee di partenza.

In continuazione degli attacchi contro forze leggere della marina nemica nel Mediterraneo orientale, l'Arma aerea ha colpito complessivamente cinque unità, che sono rimaste gravemente danneggiate.

Dopo che questi successi ed i continui attacchi aerei contro le basi dell'isola di Lero eravano le premesse che una azione contro l'isola sarebbe, nella mattinata del 12 novembre, numerosi gruppi d'assalto, tra cui anche paracadutisti, sbarcavano, con l'appoggio di formazioni di velivoli da combattimento e da trasporto e della marina da guerra, sull'isola di Lero.

I combattimenti contro la guarnigione britannica e quella asservita a Badoglio, sono ancora in corso. In base ai rapporti inoltrati finora dai reparti da ricognizione tedeschi, nel corso dell'attacco dell'Arma aerea tedesca, citato nel bollettino di ieri, contro un convoglio nemico davanti alle coste dell'Africa settentrionale, altri undici mercantili nemici sono stati colpiti da bombe e siluri.

Complessivamente, sono stati affondati e gravemente danneggiati trasporti per circa 150 mila tonnellate di stazza.

I danni subiti da parte di queste navi sono così gravi che esse non hanno potuto continuare il viaggio. In seguito ad attacchi di molestia di pochi velivoli nemici sul territorio della Germania occidentale, sono stati provocati, la scorsa notte, soltanto danni irrilevanti.

[illegible] il consueto quadro della situazione venuta a determinarsi nei differenti settori del fronte italiano, l'Agenzia internazionale di informazioni comunica: nel settore meridionale del fronte, quello nelle regioni del sud si sono svolti ieri, combattimenti [illegible] [illegible]

di un reggimento di fanteria e numerose armi pesanti.

Dal settore del basso Nipro, si segnala aumentata attività di pattuglie da ricognizione e d'assalto specie nella zona di Krivoi Rog. Negli ultimi giorni, i bolscevichi hanno schierato in questa zona 30 divisioni di fanteria e due corpi d'armata corazzati. Da parte germanica si ritiene che l'attacco bolscevico sarà ben presto ripreso.

Nella zona di Kiev, la battaglia difensiva si è scatenata anche ieri con immutata violenza. Con una serie di azioni di carattere locale, formazioni di granatieri, di carri armati germanici hanno respinto le avanguardie nemiche e sono riuscite ad impossessarsi di numerose località la cui conquista era costata ai sovietici sanguinose perdite.

Con l'azione concentrica di forze corazzate e di numerose formazioni di fucilieri, i sovietici hanno potuto nuovamente allargare, a sud e a sud-ovest, le zone di infiltrazione. Tuttavia gli attacchi nemici sono stati stroncati con alte perdite, dall'incrollabile difesa germanica che ha inoltre posto fuori combattimento 21 carri armati sovietici del tipo «T 34».

Anche i gruppi di forze sovietiche avanzate verso ovest, sono state nuovamente intercettate dopo pochi chilometri e successivamente arrestate. La cavalleria bolscevica impegnata per una manovra di accerchiamento, è stata sgominata dai carristi germanici, come si era verificato il giorno precedente, così che i resti delle formazioni nemiche si sono visti costretti ad una fuga precipitosa per sottrarsi al fuoco micidiale delle forze germaniche.

Nella regione che si estende alle foci del Pripet i combattimenti si sono riaccesi dopo un lungo periodo di tregua. Numerose puntate svolte da ingenti formazioni nemiche sono fallite e respinte in contrattacchi.

L'Agenzia internazionale di informazioni scrive sulla situazione del fronte dell'Italia meridionale:

La battaglia difensiva lungo la zona montagnosa che si estende sulla costa e nell'Appennino occidentale continua con immutata violenza.

Le catene di montagne vengono sfruttate dalle truppe germaniche con un sistema naturale di difesa. Esse assicurano in tutti i suoi particolari tattici e nel suo insieme la resistenza germanica.

Sebbene le forze di artiglieria degli anglo-nord-americani e le loro formazioni di assalto siano state ulteriormente rafforzate, anche ieri il nemico non è riuscito ad operare un qualsiasi sfondamento.

Nei punti cruciali su ambo i lati di Mignano e di Venafro, la reazione germanica non solo ha dato il risultato di annullare le conquiste di terreno di carattere locale conseguite dagli invasori, ma ha portato anche ad un miglioramento delle posizioni già esistenti.

Un esempio caratteristico al riguardo si è avuto durante lo svolgimento di combattimenti sulle linee avanzate di Monte Camino; ivi i granatieri germanici respingevano un gruppo di forze americane annidatosi la sera precedente, a costo di perdite ingenti. Su di una collina situata in posizione avanzata, il nemico è stato respinto a valle ed inseguito per chilometri sino al villaggio di Calabrito.

A Monterotondo, un attacco sferrato dagli invasori verso sud-est è stato stroncato lungo le pendici confinanti con la vallata e successivamente respinto sotto il fuoco concentrico della difesa germanica.

Una successiva puntata degli anglo nord-americani in direzione nord-est ha portato ad accaniti combattimenti che sono tutt'ora in corso. Durante questi attacchi, il 15° Regg. di fanteria americano, facente parte della terza Divisione di fanteria, e che era stato impegnato per la prima volta nella lotta ha subito perdite di portata eccezionale.

Nel settore limitrofo di Venafro, gli invasori hanno sferrato quattro attacchi a sud-ovest della località e contro i gruppi di montagne poco distanti. Il poderoso tentativo del nemico di scompaginare con uno sforzo supremo le posizioni difensive tedesche e per lo meno di sfondarle è fallito pienamente.

La penetrazione di carattere locale conseguita dal nemico a ridosso di una collina penetrazione che ha potuto essere bloccata immediatamente, non compensa certamente [illegible]

Le forze americane, che in questa zona si sono spinte in posizioni

avanzata, si trovano esposte al fuoco delle armi pesanti tedesche situate sulle alture.

Nel settore ad occidente di Isernia, le forze di sicurezza germaniche hanno respinto delle pattuglie di assalto britanniche. Una di queste, composta di 8 uomini, è stata fatta prigioniera.

Nell'Appennino centrale, un distaccamento tedesco ha svolto una audace puntata offensiva contro truppe britanniche che cercavano di operare una manovra di avvicinamento. Tra i prigionieri catturati in questa zona si trova il generale britannico Staverly con il suo ufficiale di ordinanza.

Dall'ala orientale del fronte, non viene segnalata alcuna attività di particolare importanza. L'8ª Armata britannica sta riorganizzando le proprie file con rinforzi di recente affluiti e che servono in parte a compensare le rilevanti perdite da poco subite e in parte a potenziare le unità operanti.

Un convoglio anglo-americano decimato nelle acque algerine

BERLINO, 13 novembre

Nello spazio di una settimana, le formazioni di velivoli da combattimento e di aerosiluranti germanici hanno [illegible] con grande successo contro un grande convoglio anglo-americano scortato da 7 caccia [illegible] e da due incrociatori. [illegible]

Mentre una parte dei velivoli da combattimento tedeschi attaccava [illegible] il grosso dei velivoli [illegible] [illegible]

[illegible] navi mercantili che procedevano a zig zag.

Due vapori nemici, evidentemente carichi di munizioni, saltavano in aria tra violente esplosioni. [illegible] Due altri si incendiavano e si inabissavano durante l'attacco.

Nel corso delle successive ondate, quattro altri cacciatorpediniere, una vedetta e 15 nuovi mercantili venivano colpiti da bombe di grosso calibro e da siluri.

Dai rapporti finora pervenuti, risultano affondati 4 mercantili per 29 mila tonnellate; mentre 11 mercantili, stazzanti complessivamente 81 mila tonnellate, nonché due cacciatorpediniere, una vedetta ed altri [illegible] sono stati colpiti da bombe o siluri [illegible] la morte.

Mentre le formazioni del combattimento tedesche facevano ritorno [illegible] [illegible] le navi che sbandavano pericolosamente [illegible] [illegible] restarsi. I rimanenti velivoli da bombardamento e gli aerosiluranti si scagliavano fulmineamente sul [illegible] [illegible] fiamme.

Profonda impressione a Madrid per le dure condizioni imposte all'Italia

MADRID, 13 novembre.

La dichiarazione di Eisenhower sulla costituzione e sui compiti della commissione di controllo interalleata per l'Italia, pubblicata dai giornali, ha suscitato una profonda e sgradevole impressione in tutti gli ambienti nell'opinione pubblica madrilena.

Si rileva tra l'altro che le condizioni dell'armistizio imposte all'Italia sono enormemente più dure di quelle imposte a Versaglia nel 1918 alla Germania e non hanno la più lontana possibilità di paragone con la generosità dell'armistizio concesso dalla Germania alla Francia.

Particolare impressione suscita la dichiarazione che il potenziale umano dell'Italia verrebbe ad essere utilizzato dagli alleati nella guerra contro la Germania.

Infatti mai è stato richiesto alle nazioni vinte di inviare i loro figli a combattere a lato dei vincitori. Gli anglo-nordamericani, entrati in Italia non per la vittoria delle loro armi ma per il tradimento di Badoglio, oltre a servirsi per i loro fini di tutte le risorse economiche, agricole e industriali del paese, vogliono obbligare gli italiani a servire da carne da cannone contro i loro alleati e gli stessi loro fratelli.

L'esempio è altamente significativo per quelle nazioni che ancora nutrono certe «fisime» più o meno palesi per le nazioni democratiche e rimarrà nella storia, accanto al tradimento di Badoglio, come un chiaro documento di quelle che sono in realtà certi paladini della libertà.

La ferocia dei piloti anglosassoni contro la popolazione ligure

GENOVA, 13 novembre.

Nell'incursione aerea nemica del giorno 29 ottobre si ebbero 42 morti ed oltre 100 feriti.

In alcune zone operaie di ponente, oltre ai danni causati agli edifici civili, i bombardieri nemici si accanivano contro la popolazione che si recava ai rifugi, mitragliandola e facendo vittime.

Nei pressi della stazione Principe, furono distrutte alcune case. Venne nuovamente colpita la storica chiesa dell'Annunziata.

Nella stessa giornata i nemici sganciavano bombe a Sampierdarena, colpendo gravemente alcune case operaie e due chiese facendo vittime e danni considerevoli.

L'inaugurazione dell'anno accademico all'Università di Padova

L'intervento dell'Ecc. Biggini

PADOVA 13 novembre.

Alla presenza dell'Ecc. Biggini, ministro dell'Educazione nazionale, dell'Ecc. Fumei, Capo della provincia, numerose autorità del Corpo accademico e di un grandissimo numero di studenti, tra i quali spiccava il gruppo compatto di volontari alle armi, ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Padova.

Ha preso la parola il Rettore magnifico, prof. Concetto Marchesi, che, dopo aver rivolto il proprio saluto di ringraziamento al Rettore uscente, prof. Carlo Anti, e aver ricordato i maestri scomparsi durante l'anno accademico, ha innalzato il proprio pensiero agli studenti caduti sui campi di battaglia e dispersi e prigionieri in terre lontane.

L'illustre Maestro ha esaltato la fervida attività di opere dello studio patavino, affermando che anche in quest'ora di prolungato travaglio nel sentiero [illegible] l'università [illegible] [illegible]

«Non sarà frase ambiziosa dire — egli ha affermato — che l'università è l'alta insuperabile rocca [illegible] [illegible]

[illegible] l'oratore ha, quindi, con incisività [illegible] la funzione moderna del lavoro, del mondo del lavoro [illegible]

[illegible]

In nome di questa Italia dei lavoratori, degli artisti, degli scienziati, io dichiaro aperto l'anno 722° dell'università padovana».

Vaste zone infestate da banditi rastrellate da volontari antibolscevichi

BERLINO, 13 novembre

Una brigata di volontari russi, che combattono a fianco delle truppe tedesche, ha rastrellato, nel corso di una operazione durata dodici giorni, cento villaggi infestati dai banditi, nelle retrovie delle linee tedesche ed ha inoltre distrutte e occupate parecchie opere fortificate.

In quattro località, i banditi hanno tentato di contrattaccare ma sono stati respinti dopo aver riportato gravi perdite. Numerose armi e rilevante materiale bellico sono stati catturati. La brigata ha anche catturato un carro armato in perfette condizioni.

Durante queste operazioni di rastrellamento, altri gruppi di banditi hanno tentato di aver ragione della piccola guarnigione rimasta al punto di appoggio della brigata per togliere alle unità del volontari russi impegnati nell'azione la loro base. Ma anche qui i banditi sono stati respinti subendo gravi perdite dalle truppe tedesche e dai volontari russi che hanno riportato perdite minime.

Truppe tedesche sbarcano nell'isola di Lero

Le fortificazioni costiere superate dagli attaccanti -- Combattimenti in corso contro la guarnigione inglese e badogliana

BERLINO, 13 novembre

Dopo un attacco aereo compiuto da squadriglie di aerei germanici contro forze navali leggere britanniche, durante il quale veniva affondato un numero considerevole di piccole unità nemiche, le truppe germaniche, a quanto riferisce la «Agenzia internazionale d'informazioni», sono sbarcate nelle prime ore di ieri nell'isola di Lero, nel Dodecaneso.

Le truppe tedesche sbarcate sull'isola hanno superato ben presto le fortificazioni costiere britanniche e combattono attualmente contro la guarnigione di Lero, composta di truppe inglesi e reparti rimasti fedeli a Badoglio.

A riguardo della brillante azione condotta contro un convoglio di rifornimenti nemico navigante nel Mediterraneo, l'Agenzia ufficiosa germanica riferisce che l'attacco in parola ha avuto luogo il giorno 11, dalle 18 alle 19 circa. Il convoglio nemico, al momento dell'attacco, si trovava ad oriente di Orano e faceva rotta verso est a una modesta velocità. Due navi, colpite a morte, stazzanti l'una 6 mila e l'altra 10 mila tonnellate, giacciono ora sul fondo del mare, assieme ai materiali bellici e ai viveri di cui esse erano stracariche.

Malgrado la violenza della reazione aerea nemica, velivoli germanici hanno attaccato gli obiettivi prescelti a volo radente onde poter piazzare sugli stessi con maggior precisione le loro bombe.

(Stefani)

tra il ministro degli esteri turco ed Eden si sono trovati per un certo tempo al centro delle supposizioni specie britanniche.

A Berlino si ricordano inline le obbiettive constatazioni fatte dalla stampa turca, e si sottolinea specialmente le dichiarazioni del ministro degli esteri turco Menemengioglu all'inviato speciale del «Cumhuriyet» [illegible] [illegible]

[illegible] che la Turchia [illegible] le forze potenziali che possono avere un'influenza in un senso o nell'altro sulla propria posizione in Europa e nel mondo.

La rigida neutralità turca riaffermata da Menemengioglu

ISTANBUL, 13 novembre.

Al suo arrivo ad Adana, il ministro degli Esteri turco, Menemengioglu, ha concesso un'intervista ad un inviato speciale del giornale «Cumhuriyet». Riferendosi alle voci secondo cui la Turchia entrerebbe in guerra al fianco degli alleati o metterebbe a loro disposizione delle basi aeree, ha dichiarato che tutte le voci del genere sono destituite di fondamento.

A Berlino si conferma la notizia del viaggio di von Papen in Germania

BERLINO, 13 novembre.

Nei circoli competenti della capitale germanica è stato dichiarato oggi che la notizia relativa ad un viaggio in Germania dell'ambasciatore tedesco ad Ankara, Von Papen, non può essere smentita, ma si preferisce tacere se Von Papen sia giunto o meno nella capitale del Reich. A tale proposito, negli stessi circoli autorizzati berlinesi, si mette in rilievo che il [illegible] dell'ambasciatore tedesco [illegible] [illegible] la conferenza di Mosca e l'incontro

Una milizia slovacca per la difesa del territorio

BRATISLAVA, 13 novembre.

Il Parlamento slovacco ha approvato una serie di importanti progetti - legge tra cui quello relativo alla creazione di una difesa dello Stato.

Tale guardia, che costituisce una specie di polizia ausiliaria, viene creata per il periodo in cui il Paese si trova in stato di allarme militare.

Essa è posta sotto l'autorità del Ministero della Difesa nazionale ed è destinata a garantire l'inviolabilità delle frontiere e del territorio, la calma e la sicurezza pubblica.

La crisi nel Libano

Truppe senegalesi contro i rivoltosi nelle vie di Tripoli di Siria

BERLINO, 13 novembre.

L'«Agenzia internazionale di informazioni» comunica da Beiruth che anche nel Libano settentrionale sono scoppiate sommosse. Per le strade di Tripoli di Siria sono stati impiegati contro la popolazione reparti di truppe senegalesi degaulliste e nuclei di polizia indigena.

Questi moti sono riflesso dei recenti avvenimenti di Beiruth. Tutta la stampa araba si schiera a favore del presidente Pischarel Chury e del Governo, osservando che il modo di agire di De Gaulle è contrario ad ogni norma di diritto, e mettendo in rilievo l'antitesi evidente che esiste tra la proclamazione di indipendenza di Catroux e l'ingerenza di De Gaulle in questioni che riguardano soltanto il Libano.

A proposito degli avvenimenti del Libano il «Daily Mail» osserva — secondo quanto si apprende da Amsterdam — che De Gaulle ha commesso un grave errore politico.

Se il comitato dei dissidenti francesi continuerà ad assumere un atteggiamento «inflessibile», sarà necessario — scrive il giornale londinese — ricorrere ad un'istanza superiore. Tanto De Gaulle che i suoi seguaci hanno dimostrato una leggerezza inaudita. Essi si sono seriamente intenzionalmente a una consultazione con il Governo britannico e con le autorità britanniche locali.

l'indipendenza dell'India Ciandra Bose ha dichiarato che non vi possono essere compromessi con l'Inghilterra, la quale deve essere completamente annientata.

Tutti gli interessati hanno dichiarato che faranno ogni sforzo possibile per ottenere la libertà del loro Paese.

Il lavoro sospeso in Palestina per protesta contro le imposizioni nel Libano

ANKARA, 13 novembre.

Notizie da Gerusalemme recano che, in una riunione della Camera di commercio palestinese, è stato deciso che il lavoro venga sospeso a partire dal pomeriggio di oggi in tutta la Palestina.

La decisione è stata presa in seguito alla protesta contro i provvedimenti adottati dalle autorità francesi del Libano.

Fra India e Inghilterra non vi saranno compromessi

TOKIO, 13 novembre.

In occasione di un ricevimento organizzato in suo onore dal comitato territoriale giapponese per

Due Divisioni di Ciung King accerchiate nella Cina centrale

SCHIANGAI, 13 novembre.

Si ha notizia che la 194 e la 6ª Divisione provvisoria, facenti parte della 79ª Armata di Ciung King ed operanti nella Cina centrale, sono state accerchiate dalle truppe nipponiche. Inoltre le truppe di Ciung King, accerchiate nelle montagne di Pashan, ad occidente del Lago Ting, hanno già subito gravi perdite in seguito ai bombardamenti dell'artiglieria e dell'aviazione nipponica.

Lord Mountbatten indugia

L'offensiva per la Birmania è estremamente pericolosa

BERLINO, 13 novembre.

L'Agenzia internazionale di informazioni ha da Bankok:

Lord Mountbatten comandante supremo delle forze dell'Asia sud-orientale, di recente costituzione, si trova ormai da un mese e mezzo in India con il suo stato maggiore allo scopo di iniziare, come fu comunicato a suo tempo, la grande offensiva contro i giapponesi in Birmania.

Il periodo delle grandi piogge si è ormai da tempo concluso e non vi sono motivi di rimandare ancora l'attacco progettato.

Da parte giapponese si è alquanto delusi che tale attacco non venga sferrato poichè sono stati fatti in tutti i particolari preparativi per tener testa alla annunciata offensiva. In Birmania i giapponesi sono rimasti inattivi durante il periodo delle grandi piogge. Essi hanno potenziato il loro fronte contro l'India secondo i dettami della guerra moderna.

Tuttavia, si ha l'impressione che l'offensiva nemica contro la Birmania si riduca soltanto ad una mossa propagandistica. Rimane però la possibilità che Mountbatten, recatosi in India per iniziare effettivamente l'offensiva, dopo essersi reso conto delle condizioni interne del paese, si sia convinto che un'impresa del genere sarebbe estremamente pericolosa.

Infatti, qualche tempo fa, egli dovette sostituire i contingenti di truppe indiane che si erano rifiutati di combattere contro i giapponesi con truppe britanniche, australiane e di altri uomini.

L'Inghilterra non si trova però in grado di ritrarre forti contingenti di truppe da altri teatri di operazione allo scopo di rafforzare il fronte orientale dell'India. Ciò rende probabile la rinuncia britannica alla riconquista della Birmania.

Le vittime dell'attacco aereo alla città di Cannes

PARIGI, 13 novembre.

Si apprende che in seguito al bombardamento nord-americano contro la città di Cannes, verificatosi la notte di giovedì, vi sono stati 30 morti e 160 feriti.

Il numero degli edifici distrutti è ingente.

Dolorosa eco in Spagna pel bombardamento del Vaticano

MADRID, 13 novembre.

Una commissione della Giunta tecnica nazionale di azione cattolica ha visitato il Nunzio apostolico, monsignor Cicognani, esprimendogli il profondo dolore per il bombardamento della Città del Vaticano.

Operai provenienti dalla Germania ricevuti dal Capo della provincia di Verona

VERONA, 13 novembre.

L'Eccellenza il Capo della provincia ha ricevuto un gruppo di operai italiani provenienti dalla Germania per trascorrere in Italia una licenza-premio.

Nel porgere il benvenuto, ha espresso loro il suo elogio per aver saputo tenere alto, insieme alle centinaia di migliaia di lavoratori italiani nel grande Reich, il prestigio della patria in un momento eccezionalmente critico.

L'arresto dell'ex presidente della "Cogne,,

TORINO, 13 novembre.

E' stato arrestato l'ex colonnello Alberto Bettica, già presidente e già consigliere delegato della società anonima nazionale «Cogne».

L'esercizio della Giustizia nel Litorale

La Corte d'Appello di Trieste elevata a sede di suprema istanza per cinque province adriatiche

La Gazzetta Ufficiale del Supremo Commissario della zona d'operazioni «Litorale Adriatico» pubblica nel testo ufficiale tedesco la seguente ordinanza, della quale riportiamo una traduzione italiana:

NORME D'ATTUAZIONE RELATIVE ALLA ORDINANZA DEL SUPREMO COMMISSARIO NELLA ZONA D'OPERAZIONI «LITORALE ADRIATICO» SULL'ESERCIZIO DELLA GIUSTIZIA DAL 19 OTTOBRE 1943.

Art. I. — Le norme giuridiche sinora vigenti nelle singole province, restano in vigore, in quanto non siano in contrasto con le misure di sicurezza del territorio. Questioni dubbie le risolvo io in via amministrativa.

Art. II. — 1) Massimo ufficio giudiziario nella zona di operazioni «Litorale Adriatico» è il Supremo Commissario (Sezione di Giustizia) con la sede a Trieste. Per dare consigli alle autorità giudiziarie e ottenere un giudizio uniforme io ho nominato in tutte le province dirigenti delle Sezioni di giustizia presso i consultori tedeschi. — 2) Tutti gli impiegati e addetti della Giustizia, compresi gli avvocati e i notai, dipendono dal Supremo Commissario nella zona d'operazioni «Litorale Adriatico». — 3) In ispecie dipendono: *a)* la Corte d'Appello e la Procura generale di Stato di Trieste (direttamente dalla Sezione di giustizia del Supremo Commissario di Trieste); *b)* il Tribunale di Trieste, il Tribunale di Capodistria e tutte le Preture appartenenti alle loro circoscrizioni, i Procuratori di Stato di Trieste e Capodistria (dal dirigente della Sezione di giustizia presso il consultore tedesco di Trieste).

Art. III. — Al posto delle denominazioni «Procuratore generale del Re» e «Procuratore del Re» subentrano le denominazioni «Procuratore generale di Stato» e «Procuratore di Stato».

Art. IV. — La competenza materiale e locale delle autorità giudiziarie e delle Procure di Stato, fissata nelle norme sinora vigenti, rimane inalterata, in quanto non viene modificata con le disposizioni che seguono: 1) A cominciare dal 1. novembre 1943 la Corte d'Appello di Trieste rappresenta la suprema ed ultima istanza per le province del Friuli, Gorizia, Trieste, Istria e Quarnero; la Corte d'Appello di Lubiana per la provincia di Lubiana; 2) Omissis; 3) Col 31 ottobre 1943 vengono soppresse: *a)* La Suprema Corte di Lubiana; *b)* la Suprema Procura di Stato di Lubiana; *c)* La Sezione di Corte d'Appello di Fiume; *d)* La Procura generale di Stato di Fiume; 4) Col 1. novembre 1943 assumono: *a)* La Corte d'Appello di Lubiana gli affari della Suprema Corte di Lubiana; *b)* La Procura superiore di Stato di Lubiana gli affari della Suprema Procura di Stato di Lubiana; *c)* La Corte d'appello di Trieste gli affari della Sezione di Corte d'Appello di Fiume; *d)* La Procura generale di Stato di Trieste gli affari della Procura generale di Stato di Fiume; 5) La competenza della Corte di Cassazione di Roma per le cause civili e penali già pendenti rimane inalterata, se le sentenze della Corte di Cassazione, insieme con i rispettivi atti, sono pervenute alle competenti autorità giudiziarie della zona d'operazioni «Litorale Adriatico» sino allo spirare del 31 ottobre 1943. Tutti gli altri mezzi d'impugnazione, che sono pendenti presso le istanze ora soppresse, vengono trattati come reclamo. Su tali reclami devono nuovamente decidere le autorità giudiziarie ora divenute competenti.

Art. VI. — In tutte le pratiche di grazia, l'istanza di grazia deve essere presentata con gli atti unitamente ad un rapporto dal Procuratore Generale di Stato, rispettivamente dal Procuratore Superiore di Stato al dirigente della Sezione di Giustizia presso il consultore tedesco, competente per la rispettiva provincia, per l'inoltro al mio ufficio.

Art. VII. — I competenti dirigenti delle autorità giudiziarie devono d'ufficio provvedere a che il funzionamento di quelle autorità giudiziarie (Procure di Stato e istituti di pena) che hanno sofferto in causa degli avvenimenti bellici, sia tosto in pieno ripristinato.

Il dirigente della Sezione Giustizia
Dott. MESSINER

La guerra nelle Salomone

Un incrociatore e un caccia affondati dai nipponici durante la terza battaglia di Bougainville

Una corazzata, due portaerei, un altro incrociatore e tre caccia danneggiati

TOKIO, 13 novembre.

I combattimenti nelle acque dell'isola di Bougainville continuano con il massimo accanimento.

Secondo quanto informa il Gran Quartiere imperiale nipponico, l'11 novembre si è svolta la terza battaglia di Bougainville, durante la quale le forze aeree nipponiche hanno affondato un incrociatore e un grosso cacciatorpediniere nemico e danneggiato gravemente le seguenti unità da guerra nordamericane: una nave da battaglia, due portaerei di grosso tonnellaggio, un grosso incrociatore, tre piccoli incrociatori o cacciatorpediniere di grosso tonnellaggio e un cacciatorpediniere.

Durante i combattimenti aerei, gli americani hanno inoltre perduto due velivoli. Trenta aerei nipponici non hanno fatto ritorno alle basi.

Il Gran Quartiere nipponico comunica inoltre che le teste di ponte americane sull'isola di Bougainville sono state sottoposte, in questi ultimi giorni, a ripetuti bombardamenti nipponici.

Nei pressi di capo Torokin, una nave da trasporto americana è stata incendiata ed affondata. Nella notte sul 12, i giapponesi hanno poi attaccato l'isola di Mono, incendiando un grosso rimorchiatore che faceva parte di una formazione di navi nemiche. Sinora 6 velivoli nipponici non hanno fatto ritorno da queste operazioni.

Nel corso di un attacco notturno svolto dai nipponici l'11 corrente contro l'isola di Namonea, le forze aeree della Marina nipponica sono riuscite a superare il violento fuoco di sbarramento della contraerea nemica ed hanno bombardato con visibile successo impianti di importanza bellica.

In merito alle operazioni in Cina, si apprende da Nanchino che bombardieri giapponesi hanno attaccato con ottimi risultati gli impianti militari degli aerodromi nemici di Lao Ho Keu e di Chiam Chyang, nell'Houpeh. Tutti gli aeroplani giapponesi sono rientrati alle loro basi.

Settantuno aerei americani abbattuti su Rabaul

TOKIO, 13 novembre.

Il gran Quartiere Imperiale nipponico comunica che la difesa contraerea giapponese ha conseguito un rilevante successo contro le formazioni di velivoli americani che, nella giornata dell'11 corrente hanno attaccato la base di Rabaul.

In collaborazione con le forze navali nipponiche, l'aviazione della Marina da guerra ha abbattuto 71 apparecchi nemici su 200 attaccanti. In queste operazioni sono andati perduti 10 velivoli giapponesi. La Marina da guerra imperiale ha perduto un cacciatorpediniere ed ha avuto un incrociatore leggermente danneggiato.

Verità che scottano

Spigolando su tutti i quotidiani della nostra stampa si apprendono notizie lontane e recenti sull'operato di coloro che hanno tradita e disfatta questa nostra povera Italia: bene! Ed è cosa utilissima che i testimoni che hanno assistito alle tante infamie continuino nella loro azione di smascheramento: il popolo nostro deve conoscere come e da chi è stato tradito, il perchè la guerra si combatte oggi sul suolo patrio, mentre il cannone poteva tuonare ancora molto lontano dalle sacre sponde, a chi vanno fatti i tremendi addebiti dell'attuale rovina materiale e morale della nostra terra, delle nostre case e delle nostre genti.

Il popolo si dimostra alquanto caparbio a non insorgere con la potenza della sua ira: non si può sapere chiaramente se non ha capito o se si ostina a non voler capire la tristissima realtà dei fatti. Ma è indubbio che la «verità» ha la forza di abbattere, col tempo, qualsiasi barriera di credule o false ostinazioni. Quindi bisogna martellare senza tregua, affinchè la reazione degli onesti turlupinati e traditi sia degna dell'entità dell'inganno e del tradimento.

E' doloroso — molto doloroso — dover insistere sulle infamie perpetrate dalla nostra classe dirigente, perchè l'onta che ne deriva si scarica fatalmente sulla Nazione e sul popolo. Chi giudica dall'esterno non si ferma a fare distinzioni di correnti e riversa il suo disprezzo su tutta la massa degli Italiani: con queste deposizioni noi alimentiamo il fuoco della critica. Vi sono quelli che preferiscono attenersi all'opinione di Leone Gambetta, che pronunciò, dopo la disfatta di Sedan, la seguente famosa frase: «Ai fatti dolorosi bisogna pensarci sempre; ma non parlarne mai». Noi non siamo del suo parere perchè a lui rimase allora una Patria vinta ed avvilita, mentre a noi rimane oggi una Patria venduta e disonorata.

A noi occorre il coraggio di curarci le piaghe alla luce del sole, anche se questo coraggio dovesse sembrare quasi cinico: bisogna convincere gli Italiani affinchè arrivino in tempo a comprare le medicine sui campi di battaglia dell'Italia meridionale dove, umiliantissimo, ma sacrosantamente vero, sono i Tedeschi che stanno dando lezioni di superba tenacia e strategia ai nostri invasori.

Aggiungeremo anche noi qualche quadretto in questa galleria degli scandali. Molti altri potrebbero scrivere quel che noi scriviamo e più di quanto scriviamo: ma vi sono gli inglesi che battono alla nostra porta, e se gli Inglesi verranno ritorneran con loro i traditori e la pelle andrà in pericolo. Ma se si vuol essere uomini ancor prima di essere Italiani, bisogna avere il coraggio della verità e conviene essere certi che gli Inglesi non saliranno fino alla cresta delle Alpi nevose: lunga è la strada ancora da percorrere e gli Italiani la potranno, se lo vorranno, rendere anche dura e faticosa.

E non saranno gli Inglesi, certamente, a compiere la bassa vendetta, perchè Churchill ha detto che «i traditori conviene sfruttarli prima e disprezzarli poi» e vuol dire che sa apprezzare i non traditori del proprio sangue e del proprio destino: alla bassa vendetta provvederanno gli imbelli nostrani che della Patria sono figli bastardi. Ma non importa: per noi la paura non è stata mai una remora. Tiriamo avanti nella certezza che quando il popolo nostro conoscerà anche la sola infinitesima parte di tutti i tradimenti dei quali è stato oggetto si ricrederà e fermerà il passo per potersi orientare verso la bandiera repubblicana e fascista.

(da «Regime Fascista»)

Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 273

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Domenica 14 novembre 1943 XXII

Il bollettino germanico

La grande battaglia è tuttora in corso nel settore di Kiev

I russi respinti in Crimea e sull'istmo di Perecop -- Tentativi di sfondamento stroncati nei settori centrale e settentrionale del fronte est

La poderosa attività della Luftwaffe nel Mediterraneo
Vittoriose azioni tedesche ad occidente del Volturno

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 13 novembre.

Il Comando Supremo delle Forze armate germaniche comunica:

In Crimea, sono falliti, a nord-est di Kertsch, nuovi assalti sovietici appoggiati da carri armati. Sull'istmo di Perecop, due battaglioni nemici, avanzanti contro le posizioni germaniche e concentramenti di unità da sbarco nemiche nella baia a occidente della città, sono stati sbaragliati dall'artiglieria germanica.

Unità leggere germaniche hanno impedito, anche ieri, l'arrivo di rifornimenti e di rinforzi alla testa di ponte nemica a sud di Kertsch, distruggendo quattro imbarcazioni sovietiche cariche di carburante e di munizioni.

Batterie da costa della Marina hanno bombardato obiettivi navali sulla penisola di Taman, colpendo in pieno depositi di materiale e piccole navi da trasporto, una delle quali è esplosa.

Sul fronte del Nipro, si sono svolti, soprattutto a nord di Krivoi Rog, presso Cremenciug e a nord-ovest di Cercassi, vivaci combattimenti di carattere locale.

Nel settore di Kiev, formazioni germaniche dopo aver respinto sanguinosamente attacchi nemici a sud e a sud-ovest della città, sono passate al contrattacco ed hanno riconquistato una importante zona di terreno.

In profondità della zona di infiltrazione, continuano i gravi combattimenti fra le forze nemiche numericamente superiori che avanzano verso Shitomir, e gruppi di forze germaniche. Anche a nord-ovest di Kiev, sono in corso violenti combattimenti.

Nel settore centrale del fronte, i sovietici hanno rinnovato, a nord-est di Cernigov forti attacchi di carri armati appoggiati da formazioni di velivoli da battaglia ed hanno operato nuove puntate contro lo schieramento germanico a nord di Gomel e a nord-ovest di Smolensk. Tutti i tentativi di sfondamento sono stati impediti in duri combattimenti difensivi, con perdite eccezionali per il nemico.

Nella zona citata, tenuta da un corpo di Armata, sono stati distrutti l'11 e il 12 novembre, 55 carri armati sovietici.

Ieri, presso Nevel, il nemico ha [illegible] allargare la sua zona di penetrazione. In seguito a contrattacchi sferrati dalle truppe tedesche, alcuni reparti nemici che, approfittando della attiva visibilità si erano inoltrati nelle posizioni tedesche, sono stati respinti.

Nell'Italia meridionale, il nemico ha continuato i suoi costosi attacchi contro lo schieramento montano a Mignano e Venafro. Si sono sviluppati fieri combattimenti nel corso dei quali il nemico ha dovuto sopportare [illegible] perdite. [illegible]

[illegible]

Dopo che questi successi ed i contrattacchi diretti contro le basi aeree di Lero eravano le premesse di una azione contro l'isola [illegible]

[illegible]

Complessivamente, sono stati affondati e gravemente danneggiati [illegible]

I danni subiti da parte di queste [illegible]

di un reggimento di fanteria e numerose armi pesanti.

Dal settore del basso Nipro, si segnala aumentata attività di pattuglie da ricognizione e d'assalto specie nella zona di Krivoi Rog. Negli ultimi giorni, i bolscevichi hanno schierato in questa zona 30 divisioni di fanteria e due corpi d'armata corazzati. Da parte germanica si ritiene che l'attacco bolscevico sarà ben presto ripreso.

Nella zona di Kiev, la battaglia difensiva si è scatenata anche ieri con immutata violenza. Con una serie di azioni di carattere locale, formazioni di granatieri, di carri armati germanici hanno respinto le avanguardie nemiche e sono riuscite ad impossessarsi di numerose località la cui conquista era costata ai sovietici sanguinose perdite.

Con l'azione concentrica di forze corazzate e di numerose formazioni di fucilieri, i sovietici hanno potuto nuovamente allargare, a sud e a sud-ovest, la zona di infiltrazione. Tuttavia gli attacchi nemici sono stati stroncati con alte perdite, dall'incrollabile difesa germanica che ha inoltre posto fuori combattimento 24 carri armati sovietici del tipo «T 34».

Anche i gruppi di forze sovietiche avanzate verso ovest, sono state nuovamente intercettate dopo pochi chilometri e successivamente arrestate. La cavalleria bolscevica impegnata per una manovra di accerchiamento, è stata sgominata dai carristi germanici, come si era verificato il giorno precedente, così che i resti delle formazioni nemiche si sono visti costretti ad una fuga precipitosa per sottrarsi al fuoco micidiale delle forze germaniche.

Nella regione che si estende alle foci del Pripet i combattimenti si sono riaccesi dopo un lungo periodo di tregua. Numerose puntate svolte da ingenti formazioni nemiche sono fallite e respinte in contrattacchi.

L'*Agenzia internazionale di informazioni* scrive sulla situazione del fronte dell'Italia meridionale:

La battaglia difensiva lungo la zona montana che si estende sulla costa e nell'Appennino occidentale continua con immutata violenza.

Le catene di montagne vengono sfruttate dalle truppe germaniche con un sistema naturale di difesa. [illegible]

[illegible]

avanzato, si trovano esposto al fuoco delle armi pesanti tedesche situate sulle alture.

Nel settore ad occidente di Isernia, le forze di sicurezza germaniche hanno respinto delle pattuglie di assalto britanniche. Una di queste, composta di 8 uomini, è stata fatta prigioniera.

Nell'Appennino centrale, un distaccamento tedesco ha svolto una audace puntata offensiva contro truppe britanniche che cercavano di operare una manovra di avvicinamento. Tra i prigionieri catturati in questa zona si trova il generale britannico Staverly con il suo ufficiale di ordinanza.

Dall'ala orientale del fronte, non viene segnalata alcuna attività di particolare importanza. L'8ª Armata britannica sta riorganizzando le proprie file con rinforzi di recente affluiti e che servono in parte a compensare le rilevanti perdite ed in poco sufficienti a potenziare le unità operanti.

Profonda impressione a Madrid per le dure condizioni imposte all'Italia

MADRID, 13 novembre.

La dichiarazione di Eisenhower sulla costituzione e sui compiti della commissione di controllo interalleata per l'Italia, pubblicata dai giornali, ha suscitato una profonda e sgradevole impressione in tutti gli ambienti nell'opinione pubblica madrilena.

Si rileva tra l'altro che le condizioni dell'armistizio imposte all'Italia sono enormemente più dure di quelle imposte a Versaglia nel 1918 alla Germania e non hanno la più lontana possibilità di paragone con la generosità dell'armistizio concesso dalla Germania alla Francia.

Particolare impressione suscita la dichiarazione che il potenziale umano dell'Italia verrebbe ad essere utilizzato dagli alleati nella guerra contro la Germania.

Infatti mai è stato richiesto alle nazioni vinte di inviare i loro figli a combattere a lato dei vincitori. Gli anglo-nordamericani, entrati in Italia non per la vittoria delle loro armi ma per il tradimento di Badoglio, oltre a servirsi per i loro fini di tutte le risorse economiche, agricole e industriali del paese, vogliono obbligare gli italiani a servire da carne da cannone contro i loro alleati e gli stessi loro fratelli.

L'esempio è altamente significativo per quelle nazioni che ancora nutrono certe «fisime» più o meno palesi per le nazioni democratiche e rimarrà nella storia, accanto al tradimento di Badoglio, come un chiaro documento di quelle che sono in realtà certi paladini della libertà.

La ferocia dei piloti anglosassoni contro la popolazione ligure

GENOVA, 13 novembre.

Nell'incursione aerea nemica del giorno 29 ottobre si ebbero 42 morti ed oltre 100 feriti.

In alcune zone operaie di ponente, oltre ai danni causati agli edifici civili, i bombardieri nemici si accanivano contro la popolazione che si recava ai rifugi, mitragliandola e facendo vittime.

Nei pressi della stazione Principe, furono distrutte alcune case. Venne nuovamente colpita la storica chiesa dell'Annunziata.

Nella stessa giornata i nemici sganciavano bombe a Sampierdarena, colpendo gravemente alcune case operaie e due chiese facendo vittime e danni considerevoli.

Vaste zone infestate da banditi rastrellate da volontari antibolscevichi

BERLINO, 13 novembre.

Una brigata di volontari russi, che combattono a fianco delle truppe tedesche, ha rastrellato, nel corso di una operazione durata dodici giorni, cento villaggi infestati dai banditi, nelle retrovie delle linee tedesche ed ha inoltre distrutte e occupate parecchie opere fortificate.

In quattro località, i banditi hanno tentato di contrattaccare ma sono stati respinti dopo aver riportato gravi perdite. Numerose armi e rilevante materiale bellico sono stati catturati. La brigata ha anche catturato un carro armato in perfette condizioni.

Durante queste operazioni di rastrellamento, altri gruppi di banditi hanno tentato di aver ragione della piccola guarnigione rimasta al punto di appoggio della brigata per togliere alle unità dei volontari russi impegnati nell'azione la loro base. Ma anche qui i banditi sono stati respinti subendo gravi perdite dalle truppe tedesche e dai volontari russi che hanno riportato perdite minime.

L'inaugurazione dell'anno accademico all'Università di Padova

L'intervento dell'Ecc. Biggini

PADOVA 13 novembre.

Alla presenza dell'Ecc. Biggini, ministro dell'Educazione nazionale, dell'Ecc. Fumei, Capo della provincia, numerose autorità del Corpo accademico e di un grandissimo numero di studenti, tra i quali spiccava il gruppo compatto di volontari alle armi, ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Padova.

Ha preso la parola il Rettore magnifico, prof. Concetto Marchesi, che, dopo aver rivolto il proprio saluto di ringraziamento al Rettore uscente, prof. Carlo Anti, e aver ricordato i maestri scomparsi durante l'anno accademico, ha innalzato il proprio pensiero agli studenti caduti sui campi di battaglia e dispersi e prigionieri in terre lontane.

L'illustre Maestro ha esaltato la fervida attività di opere dello studio patavino, affermando che anche in quest'ora di prolungato travaglio noi sentiamo l'università come un organismo sempre più vitale che si inserisce continuamente nella Nazione rinnovandone e fortificandone le energie.

«Non sarà frase ambiziosa dire — egli ha affermato — che l'università è l'alta inespugnabile rocca dove ogni Nazione, ogni gente raduna le sue più splendide e feconde energie, perchè l'umanità abbia nel suo cammino un sostegno e una luce, essa è la rocca che domina e alimenta il mondo tutto del lavoro».

L'oratore ha, quindi, con incisivi tratti, delineato la funzione moderna del lavoro, del mondo del lavoro al quale, da ogni parte, si guarda come al regno atteso della giustizia per il bene di tutti, allo Stato che potrà veramente costituire e rappresentare la unità politica e sociale dei suoi cittadini, alla l'individuo che potrà finalmente ritrovare in se stesso l'unica fonte del proprio indistruttibile valore. «In questi giorni di angoscia — ha proseguito l'oratore — tra le rovine di una guerra implacabile, si riapre l'anno accademico della nostra università. In nessuno di voi manchi, o giovani, lo spirito della salvezza. Quando questo ci sia, risorgerà tutto quello che fu malamente distrutto, tutto si compirà quello che fu giustamente sperato. Giovani, confidate nell'Italia. Confidate nella sua fortuna se sarà sorretta dalla nostra disciplina e dal nostro coraggio, confidate nell'Italia che non può cadere in servitù senza che si oscuri la civiltà delle genti.

In nome di questa Italia dei lavoratori, degli artisti, degli scienziati, io dichiaro aperto l'anno 722° dell'università padovana».

La crisi nel Libano

Truppe senegalesi contro i rivoltosi nelle vie di Tripoli di Siria

BERLINO, 13 novembre.

L'«Agenzia internazionale di informazioni» comunica da Beiruth che anche nel Libano settentrionale sono scoppiate sommosse. Per le strade di Tripoli di Siria sono stati impiegati contro la popolazione reparti di truppe senegalesi degaulliste e nuclei di polizia indigena.

Questi moti sono riflesso dei recenti avvenimenti di Beiruth. Tutta la stampa araba si schiera a favore del presidente Pischarel Chury e del Governo, osservando che il modo di agire di De Gaulle è contrario ad ogni norma di diritto, e mettendo in rilievo l'antitesi evidente che esiste tra la proclamazione di indipendenza di Catroux e l'ingerenza di De Gaulle in questioni che riguardano soltanto il Libano.

A proposito degli avvenimenti del Libano il «Daily Mail» osserva — secondo quanto si apprende da Amsterdam — che De Gaulle ha commesso un grave errore politico.

Se il comitato dei dissidenti francesi continuerà ad assumere un atteggiamento «inflessibile», sarà necessario — scrive il giornale londinese — ricorrere ad un'istanza superiore. Tanto De Gaulle che i suoi seguaci hanno dimostrato una leggerezza inaudita. Essi si sono sottratti intenzionalmente ad una consultazione con il Governo britannico e con le autorità britanniche locali.

Il lavoro sospeso in Palestina per protesta contro le imposizioni nel Libano

ANKARA, 13 novembre.

Notizie da Gerusalemme recano che, in una riunione della Camera di commercio palestinese, è stato deciso che il lavoro venga sospeso a partire dal pomeriggio di oggi in tutta la Palestina.

La decisione è stata presa in seguito alla protesta contro i provvedimenti adottati dalle autorità francesi del Libano.

Fra India e Inghilterra non vi saranno compromessi

TOKIO, 13 novembre.

In occasione di un ricevimento organizzato in suo onore dal comitato territoriale giapponese per l'indipendenza dell'India, Ciandra Bose ha dichiarato che non vi possono essere compromessi con l'Inghilterra, la quale deve essere completamente annientata.

Tutti gli interessati hanno dichiarato che faranno ogni sforzo possibile per ottenere la libertà del loro Paese.

La guerra nelle Salomone

Un incrociatore e un caccia affondati dai nipponici durante la terza battaglia di Bougainville

Una corazzata, due portaerei, un altro incrociatore e tre caccia danneggiati

TOKIO, 13 novembre.

I combattimenti nelle acque dell'isola di Bougainville continuano con il massimo accanimento.

Secondo quanto informa il Gran Quartiere imperiale nipponico, l'11 novembre si è svolta la terza battaglia di Bougainville, durante la quale le forze aeree nipponiche hanno affondato un incrociatore e un grosso cacciatorpediniere nemico e danneggiato gravemente le seguenti unità da guerra nordamericane: una nave da battaglia, due portaerei di grosso tonnellaggio, un grosso incrociatore, tre piccoli incrociatori o cacciatorpediniere di grosso tonnellaggio e un cacciatorpediniere.

Durante i combattimenti aerei, gli americani hanno inoltre perduto due velivoli. Trenta aerei nipponici non hanno fatto ritorno alle basi.

Il Gran Quartiere nipponico comunica inoltre che le teste di ponte americane sull'isola di Bougainville sono state sottoposte, in questi ultimi giorni, e ripetuti bombardamenti nipponici.

Nei pressi di capo Torokin, una nave da trasporto americana è stata incendiata ed affondata. Nella notte sul 12, i giapponesi hanno poi attaccato l'isola di Mono, incendiando un grosso rimorchiatore che faceva parte di una formazione di navi nemiche. Sinora 5 velivoli nipponici non hanno fatto ritorno da queste operazioni.

Nel corso di un attacco notturno svolto dai nipponici l'11 corrente contro l'isola di Namonea, le forze aeree della Marina nipponica sono riuscite a superare il violento fuoco di sbarramento della contraerea nemica ed hanno bombardato con visibile successo impianti di importanza bellica.

In merito alle operazioni in Cina, si apprende da Nanchino che bombardieri giapponesi hanno attaccato con ottimi risultati gli impianti militari degli aerodromi nemici di Lao Ho Keu e di Cham Chyang, nell'Houpeh. Tutti gli aeroplani giapponesi sono rientrati alle loro basi.

Due Divisioni di Ciung King accerchiate nella Cina centrale

SCHIANGAI, 13 novembre.

Si ha notizia che la 194 e la 6ª Divisione provvisoria, facenti parte della 79ª Armata di Ciung King ed operanti nella Cina centrale, sono state accerchiate dalle truppe nipponiche. Inoltre le truppe di Ciung King, accerchiate nelle montagne di Pashan, ad occidente del Lago Ting, hanno già subito gravi perdite in seguito ai bombardamenti dell'artiglieria e dell'aviazione nipponica.

Settantuno aerei americani abbattuti su Rabaul

TOKIO, 13 novembre.

Il gran Quartiere Imperiale nipponico comunica che la difesa contraerea giapponese ha conseguito un rilevante successo contro le formazioni di velivoli americani che, nella giornata dell'11 corrente hanno attaccato la base di Rabaul.

In collaborazione con le forze navali nipponiche, l'aviazione della Marina da guerra ha abbattuto 71 apparecchi nemici su 200 attaccanti. In queste operazioni sono andati perduti 10 velivoli giapponesi. La Marina da guerra imperiale ha perduto un cacciatorpediniere ed ha avuto un incrociatore leggermente danneggiato.

Lord Mountbatten indugia
L'offensiva per la Birmania è estremamente pericolosa

BERLINO, 13 novembre.

L'*Agenzia internazionale di informazioni* ha da Bankok:

Lord Mountbatten, comandante supremo delle forze dell'Asia sud-orientale, di recente costituzione, si trova ormai da un mese e mezzo in India con il suo stato maggiore allo scopo di iniziare, come fu comunicato a suo tempo, la grande offensiva contro i giapponesi in Birmania.

Il periodo delle grandi pioggie si è ormai da tempo concluso e non vi sono motivi di rimandare ancora l'attacco progettato.

Da parte giapponese si è alquanto delusi che tale attacco non venga sferrato poichè sono stati fatti in tutti i particolari preparativi per tener testa alla annunciata offensiva. In Birmania i giapponesi sono rimasti inattivi durante il periodo delle grandi pioggie. Essi hanno potenziato il loro fronte contro l'India secondo i dettami della guerra moderna.

Tuttavia, si ha l'impressione che l'offensiva nemica contro la Birmania si riduca soltanto ad una mossa propagandistica. Rimane però la possibilità che Mountbatten, recatosi in India per iniziare effettivamente l'offensiva, dopo essersi reso conto delle condizioni interne del paese, si sia convinto che un'impresa del genere sarebbe estremamente pericolosa.

Infatti, qualche tempo fa, egli dovette sostituire i contingenti di truppe indiane che si erano rifiutati di combattere contro i giapponesi con truppe britanniche, australiane e di altri uomini.

L'Inghilterra non si trova però in grado di ritrarre forti contingenti di truppe da altri teatri di operazione allo scopo di rafforzare il fronte orientale dell'India. Ciò rende probabile la rinuncia britannica alla riconquista della Birmania.

Le vittime dell'attacco aereo alla città di Cannes

PARIGI, 13 novembre.

Si apprende che in seguito al bombardamento nord-americano contro la città di Cannes, verificatosi la notte di giovedì, vi sono stati 30 morti e 160 feriti.

Il numero degli edifici distrutti è ingente.

Dolorosa eco in Spagna pel bombardamento del Vaticano

MADRID, 13 novembre.

Una commissione della Giunta tecnica nazionale di azione cattolica ha visitato il Nunzio apostolico, monsignor Cicognani, esprimendogli il profondo dolore per il bombardamento della Città del Vaticano.

Operai provenienti dalla Germania ricevuti dal Capo della provincia di Verona

VERONA, 13 novembre.

L'Eccellenza il Capo della provincia ha ricevuto un gruppo di operai italiani provenienti dalla Germania per trascorrere in Italia una licenza-premio.

Nel porgere il benvenuto, ha espresso loro il suo elogio per aver saputo tenere alto, insieme alle centinaia di migliaia di lavoratori italiani nel grande Reich, il prestigio della patria in un momento eccezionalmente critico.

L'arresto dell'ex presidente della "Cogne,,

TORINO, 13 novembre.

E' stato arrestato l'ex colonnello Alberto Bettica, già presidente e già consigliere delegato della società anonima nazionale «Cogne».

Verità che scottano

Spigolando su tutti i quotidiani della nostra stampa si apprendono notizie lontane e recenti sull'operato di coloro che hanno tradita e disfatta questa nostra povera Italia: bene! Ed è cosa utilissima che i testimoni che hanno assistito alle tante infamie continuino nella loro azione di smascheramento: il popolo nostro deve conoscere come e da chi è stato tradito, il perchè la guerra si combatte oggi sul suolo patrio, mentre il cannone poteva tuonare ancora molto lontano dalle sacre sponde, a chi vanno fatti i tremendi addebiti dell'attuale rovina materiale e morale della nostra terra, delle nostre case e delle nostre genti.

Il popolo si dimostra alquanto caparbio a non insorgere con la potenza della sua ira: non si può sapere chiaramente se non ha capito o se si ostina a non voler capire la tristissima realtà dei fatti. Ma è indubbio che la «verità» ha la forza di abbattere, col tempo, qualsiasi barriera di credulo o false ostinazioni. Quindi bisogna martellare senza tregua, affinchè la reazione degli onesti turlupinati e traditi sia degna dell'entità dell'inganno e del tradimento...

E' doloroso — molto doloroso — dover insistere sulle infamie perpetrate dalla nostra classe dirigente, perchè l'onta che ne deriva si scarica fatalmente sulla Nazione e sul popolo. Chi giudica dall'esterno non si ferma a fare distinzioni di correnti e riversa il suo disprezzo su tutta la massa degli Italiani: con queste deposizioni noi alimentiamo il fuoco della critica. Vi sono quelli che preferiscono attenersi all'opinione di Leone Gambetta, che pronunciò, dopo la disfatta di Sedan, la seguente famosa frase: «Ai fatti dolorosi bisogna pensarci sempre; ma non parlarne mai». Noi non siamo del suo parere perchè a lui rimase allora una Patria vinta ed avvilita, mentre a noi rimane oggi una Patria venduta e disonorata.

A noi occorre il coraggio di curarci le piaghe alla luce del sole, anche e questo coraggio dovesse sembrare quasi cinico: bisogna convincere gli Italiani affinchè arrivino in tempo a comprare le medicine sui campi di battaglia dell'Italia meridionale dove, umiliantissimo, ma sacrosantamente vero, sono i Tedeschi che stanno dando lezioni di superba tenacia e strategia ai nostri invasori...

Aggiungeremo anche noi qualche quadretto in questa galleria degli scandali. Molti altri potrebbero scrivere quel che noi scriviamo e più di quanto scriviamo: ma vi sono gli inglesi che battono alla nostra porta, e se gli Inglesi verranno ritorneran con loro i traditori e la pelle andrà in pericolo. Ma se si vuol essere uomini ancor prima di essere Italiani, bisogna avere il coraggio della verità e conviene essere certi che gli Inglesi non saliranno fino alla cresta delle Alpi veronese: lunga è la strada ancora da percorrere e gli Italiani la potranno, se lo vorranno, rendere anche dura e faticosa.

E non saranno gli Inglesi, certamente, a compere la bassa vendetta, perchè Churchill ha detto che «i traditori conviene sfruttarli prima e disprezzarli poi» e vuol dire che sa apprezzare i non traditori del proprio sangue e del proprio destino: alla bassa vendetta provvederanno gli imbelli nostrani che della Patria sono figli bastardi. Ma non importa: per noi la paura non è stata, mai una remora. Tiriamo avanti nella certezza che quando il popolo nostro conoscerà anche la sola infinitesima parte di tutti i tradimenti dei quali è stato oggetto si ricrederà e fermerà il passo per potersi orientare verso la bandiera repubblicana e fascista.

(da «Regime Fascista»)

Truppe tedesche sbarcano nell'isola di Lero

Le fortificazioni costiere superate dagli attaccanti — Combattimenti in corso contro la guarnigione inglese e badogliana

BERLINO, 13 novembre.

Dopo un attacco aereo compiuto da squadriglie di aerei germanici contro forze navali leggere britanniche, durante il quale veniva affondato un numero considerevole di piccole unità nemiche, le truppe germaniche, secondo quanto riferisce la «Agenzia internazionale d'informazioni», sono sbarcate nelle prime ore di ieri nell'isola di Lero, nel Dodecaneso.

Le truppe tedesche sbarcate sull'isola hanno superato ben presto le fortificazioni costiere britanniche e combattono attualmente contro la guarnigione di Lero, composta di truppe inglesi e reparti rimasti fedeli a Badoglio.

A riguardo della brillante azione condotta contro un convoglio di rifornimenti nemico navigante nel Mediterraneo, l'Agenzia ufficiosa germanica riferisce che l'attacco [illegible]

[illegible]

tra il ministro degli esteri turco ed Eden si sono trovati per un certo tempo al centro delle supposizioni della stampa nemica.

A Berlino si ricordano infine le obbiettive constatazioni fatte dalla stampa turca e si sottolinea soprattutto le dichiarazioni del ministro degli esteri turco Menemenglioglu all'inviato speciale del «Cumhuriyet», dopo il suo arrivo in Turchia. In generale, si esprime nei circoli politici berlinesi l'opinione che la Turchia conosce a perfezione le forze potenziali che possono avere un'influenza in un senso o nell'altro sulla propria posizione in Europa e nel mondo.

Una milizia slovacca per la difesa del territorio

BRATISLAVA, 13 novembre.

Il Parlamento slovacco ha approvato una serie di importanti progetti di legge tra cui quello relativo alla creazione di una difesa dello Stato.

Tale guardia, che costituisce una specie di polizia ausiliaria, viene creata per il periodo in cui il Paese si trova in stato di allarme militare.

Essa è posta sotto l'autorità del Ministero della Difesa nazionale ed è destinata a garantire l'inviolabilità delle frontiere e del territorio, la calma e la sicurezza pubblica.

La rigida neutralità turca riaffermata da Menemengioglu

ISTANBUL, 13 novembre.

Al suo arrivo ad Adana, il ministro degli Esteri turco, Menemengioglu, ha concesso un'intervista ad un inviato speciale del giornale «Cumhuriyet» [illegible]

A Berlino si conferma la notizia del viaggio di von Papen in Germania

BERLINO, 13 novembre.

Nei circoli competenti della capitale germanica è stato dichiarato oggi che la notizia relativa ad un viaggio in Germania dell'ambasciatore tedesco ad Ankara, Von Papen, non può essere smentita. Von Papen si trova nella capitale del Reich. A tale proposito, negli stessi circoli si rileva che il tedesco ambasciatore tedesco da Ankara dopo la conferenza di Mosca e l'incontro [illegible]

Un convoglio anglo-americano decimato nelle acque algerine

BERLINO, 13 novembre.

Nello spazio di una settimana, le formazioni di velivoli da combattimento e di aerosiluranti germanici sono riuscite a sferrare un nuovo attacco contro un convoglio anglo-americano scortato da 7 cacciatorpediniere [illegible]

[illegible]

L'esercizio della Giustizia nel Litorale

La Corte d'Appello di Trieste elevata a sede di suprema istanza per cinque province adriatiche

La Gazzetta Ufficiale *del Supremo Commissario della zona d'operazioni «Litorale Adriatico» pubblica nel testo ufficiale tedesco la seguente ordinanza, della quale riportiamo una traduzione italiana:*

NORME D'ATTUAZIONE RELATIVE ALLA ORDINANZA DEL SUPREMO COMMISSARIO NELLA ZONA D'OPERAZIONI «LITORALE ADRIATICO» SULL'ESERCIZIO DELLA GIUSTIZIA DAL 10 OTTOBRE 1943.

Art. I. — Le norme giuridiche sinora vigenti nelle singole province, restano in vigore, in quanto non siano in contrasto con le misure di sicurezza del territorio. Questioni dubbie le risolvo io in via amministrativa.

Art. II. — 1) Massimo ufficio giudiziario nella zona di operazioni «Litorale Adriatico» è il Supremo Commissario (Sezione di Giustizia) con la sede a Trieste. Per dare consigli alle autorità giudiziarie e ottenere un giudizio uniforme io ho nominato in tutte le province dirigenti delle Sezioni di giustizia presso i consultori tedeschi. — 2) Tutti gli impiegati e addetti della Giustizia, compresi gli avvocati e i notai, dipendono dal Supremo Commissario nella zona d'operazioni «Litorale Adriatico». — 3) In ispecie dipendono: a) la Corte d'Appello e la Procura generale di Stato di Trieste (direttamente dalla Sezione di giustizia del Supremo Commissario di Trieste); b) il Tribunale di Trieste, il Tribunale di Capodistria e tutte le Preture appartenenti alle loro circoscrizioni, i Procuratori di Stato di Trieste e Capodistria (dal dirigente della Sezione di giustizia presso il consultore tedesco di Trieste).

Art. III. — Al posto delle denominazioni «Procuratore generale del Re» e «Procuratore del Re» subentrano le denominazioni «Procuratore generale di Stato» e «Procuratore di Stato».

Art. IV. — La competenza materiale e locale delle autorità giudiziarie e delle Procure di Stato, fissata nelle norme sinora vigenti, rimane inalterata, in quanto non viene modificata con le disposizioni che seguono: 1) A cominciare dal 1. novembre 1943 la Corte d'Appello di Trieste rappresenta la suprema ed ultima istanza per le province del Friuli, Gorizia, Trieste, Istria e Quarnero; la Corte d'Appello di Lubiana per la provincia di Lubiana; 2) Omissis; 3) Col 31 ottobre 1943 vengono soppresse: a) La Suprema Corte di Lubiana; b) la Suprema Procura di Stato di Lubiana; c) La Sezione di Corte d'Appello di Fiume; d) La Procura generale di Stato di Fiume; 4) Col 1. novembre 1943 assumono: a) La Corte d'Appello di Lubiana gli affari della Suprema Corte di Lubiana; b) La Procura superiore di Stato di Lubiana gli affari della Suprema Procura di Stato di Lubiana; c) La Corte d'appello di Trieste gli affari della Sezione di Corte d'Appello di Fiume; d) La Procura generale di Stato di Trieste gli affari della Procura generale di Stato di Fiume; 5) La competenza della Corte di Cassazione di Roma per le cause civili e penali già pendenti rimane inalterata, se le sentenze della Corte di Cassazione, insieme con i rispettivi atti, sono pervenute alle competenti autorità giudiziarie della zona d'operazioni «Litorale Adriatico» sino allo spirare del 31 ottobre 1943. Tutti gli altri mezzi d'impugnazione, che sono pendenti presso le istanze ora soppresse, vengono trattati come reclamo. Su tali reclami devono nuovamente decidere le autorità giudiziarie ora divenute competenti.

Art. VI. — In tutte le pratiche di grazia, l'istanza di grazia deve essere presentata con gli atti unitamente ad un rapporto del Procuratore Generale di Stato, rispettivamente dal Procuratore Superiore di Stato al dirigente della Sezione di Giustizia presso il consultore tedesco, competente per la rispettiva provincia, per l'inoltro al mio ufficio.

Art. VII. — I competenti dirigenti delle autorità giudiziarie devono d'ufficio provvedere a che il funzionamento di quelle autorità giudiziarie (Procure di Stato e istituti di pena) che hanno sofferto in causa degli avvenimenti bellici, sia tosto in pieno ripristinato.

Il dirigente della Sezione Giustizia
Dott. MESSINER

2-11

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità

Un decreto del Capo della Provincia

Divieto di licenziamento del personale industriale e commerciale

Personale esuberante - Licenziamenti per giusta causa - Turni e sospensioni del lavoro

Il Capo della Provincia ha emanato il seguente decreto:

« IL CAPO DELLA PROVINCIA DI UDINE:

Sentite le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria e del commercio; ritenuta la necessità di disciplinare i licenziamenti della mano d'opera industriale e commerciale; visto l'art. 19 del T. U. della Legge comunale e provinciale; con l'approvazione dell'Autorità germanica, decreta:

1. - E' fatto divieto di procedere a licenziamenti di personale dipendente dalle aziende industriali e commerciali della provincia di Udine.

2. - Tutti i datori di lavoro dell'industria e del commercio, che si trovassero ad avere, nella propria azienda, personale in esuberanza e che avessero necessità di procedere a licenziamenti, devono presentare il relativo elenco nominativo agli Uffici di collocamento competenti, che ne disporranno l'inoltro alle associazioni sindacali interessate, le quali, in accordo col Centro Provinciale del Lavoro e colle competenti Autorità germaniche, autorizzeranno i licenziamenti richiesti a seconda delle possibilità di procurare al personale stesso diversa adeguata occupazione.

3. - I casi di licenziamento in tronco per giusta causa (provata infedeltà del lavoratore, ecc.) saranno esaminati d'urgenza dalle Organizzazioni dei datori e dei lavoratori interessati.

4. - La sospensione del lavoro e la adozione di turni non potranno essere consentite senza la preventiva autorizzazione delle predette organizzazioni.

5. - Fino a che non sarà intervenuta l'autorizzazione al licenziamento, i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai dipendenti il normale salario.

6. - Ogni trasgressione alle norme suddette sarà rigorosamente punita ».

Opera Nazionale Balilla

Corso di pianoforte e violino

La Presidenza dell'O. N. Balilla invita tutte le iscritte al corso di pianoforte e violino a presentarsi domani, lunedì 15 corrente, alle ore 15 alla Casa della Giovane Italiana, via Asquini, per iniziare le lezioni.

Le iscrizioni sono ancora aperte e si avvertono le interessate che potranno esercitarsi, a turno tutti i giorni, sugli strumenti messi a loro disposizione.

Con tale provvedimento si intende venire particolarmente incontro alle giovani sfollate ed a quante non hanno possibilità di esercitarsi a casa propria.

L'ammasso obbligatorio del seme di girasole

Come è stato reso noto attaverso la stampa locale ed a mezzo avvisi murali, col 15 ottobre 1943 hanno avuto inizio presso le filiali del Consorzio agrario provinciale, le operazioni di ammasso del seme di girasole prodotto nella campagna 1943.

Si ricorda a tutti i produttori di detto seme, l'obbligo assoluto di conferire all'ammasso tutto il prodotto ottenuto dalla ..., onde evitare la precettazione a termini di legge.

Per la raccolta funzioneranno i seguenti centri: Aquileia, Olvian e Codroipo, Fagagna, Latisana, Maniago, Mortegliano, Palmanova, Pordenone, Rivignano, Sacile, S. Daniele, S. Giovanni al Natisone, San Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Tolmezzo, Valvasone, Villotta di Chions, Udine.

Quanto prima l'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. pubblicherà la data di chiusura delle operazioni di ammasso.

Prevenzione dei furti dei generi razionati

La Sezione provinciale dell'alimentazione rileva che in questi ultimi tempi si segnalano, da parte di dettaglianti, furti di generi razionati e contingentati.

Mentre si richiama l'attenzione delle ditte interessate sulla necessità di intensificare la vigilanza, al fine di evitare sottrazioni di generi alimentari, si avverte che non sarà concesso lo scarico contabile e quindi i dettaglianti dovranno rispondere di eventuali ammanchi.

Cade dal fienile e si ferisce al torace

E' stato ricoverato al nostro Ospedale Civile certo Enrico Vezier, di Francesco, da Orgnano di Basiliano, il quale presentava una grave contusione all'emitorace sinistro. Al medico di guardia, che gli riscontrava la ferita suddetta, egli ha riferito di essere caduto dal fienile, mentre stava calando nella sottostante stalla un quantitativo di fieno per le mucche. Guarirà in venti giorni.

Annonaria

Distribuzione nel capoluogo di concentrato di pomodoro

La sezione provinciale dell'alimentazione comunica che è in corso nel capoluogo una distribuzione di conserva di pomodoro (concentrato sestuplo) in vendita a L. 25 al chilo.

Il prelievo si effettuerà con la presentazione, presso l'abituale fornitore, del tagliando N. 57 della carta annonaria generi alimentari vari di VII emissione.

Nei prossimi giorni si procederà ad una distribuzione anche in provincia.

Prezzi dei prodotti alimentari

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica i prezzi al consumo di alcuni prodotti alimentari:

Biscotti lire 24 al kg. sciolti, lire 36 al kg. in pacchetti; galletta L. 9.50 al kg sciolta, L. 10.50 al kg. in pacchetti. Grassi suini: lardo, strutto; pancetta e guanciale lire 20.80 al kg. Doppio concentrato di pomodoro: in barattoli di lamierino da kg. 1 lire 14 cadauno, idem da kg. 5 lire 14 al kg. netto. Sestuplo concentrato di pomodoro lire 25 al kg. netto, Prodotto autarchico del cioccolatto al kg. L. 85.

I suddetti prezzi hanno decorrenza immediata.

I premi di 100 mila 50 mila e 10 mila lire ai Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 13 novembre.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 febbraio 1944, per le serie dei Buoni del Tesoro novennali 15 febbraio 1949 appresso indicate:

Serie AA: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 154.721 e 419.943

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 174.857 943.167 1.161.315 e 1.996.920

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

87.340	46.603	90.039	116.228
158.587	168.392	215.430	307.826
341.623	407.575	452.112	485.946
573.173	584.080	602.403	660.138
698.904	720.250	729.440	730.251
788.305	800.071	801.752	842.611
877.016	919.905	968.321	995.761
1.035.445	1.129.497	1.161.524	1.207.254
1.202.564	1.391.162	1.350.637	1.536.109
1.553.131	1.590.870	1.612.130	1.649.800
1.664.001	1.686.098	1.693.407	1.768.007
1.807.166	1.907.919	1.940.458	1.962.616
1.978.372	1.974.109.		

Serie BB: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 619.071 e 1.546.863

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.038.086 1.423.068 1.017.080 1.670.325

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

3.907	20.083	33.325	44.576
77.437	91.862	178.191	250.725
301.142	400.243	420.841	420.908
439.055	481.086	482.403	498.439
498.959	515.158	517.328	566.717
613.133	645.795	688.142	693.090
797.822	838.825	853.911	930.211
943.443	953.287	1.113.439	1.164.346
1.205.840	1.317.829	1.418.022	1.437.412
1.462.980	1.486.840	1.520.873	1.545.715
1.586.395	1.604.616	1.630.754	1.703.055
1.746.830	1.821.176	1.893.162	1.912.571
1.938.708	1.942.419.		

Serie CC: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 554.369 e 840.487

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 239.408 1.018.734 1.588.764 1.632.288

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

51.236	68.013	278.331	298.537
381.601	391.558	427.119	439.380
445.474	789.860	533.323	610.804
681.589	765.943	765.949	797.591
845.194	847.351	891.803	974.730
1.009.547	1.034.656	1.074.998	1.095.796
1.141.188	1.164.329	1.179.173	1.199.368
1.123.388	1.226.931	1.251.067	1.265.311
1.300.583	1.320.196	1.136.543	1.408.954
1.410.317	1.433.058	1.462.197	1.547.638
1.554.056	1.561.555	1.552.524	1.626.363
1.647.794	1.709.598	1.710.459	1.724.775
1.742.610	1.951.605.		

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 12 novembre 1943 ha adottato le seguenti deliberazioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

CAMPOLONGO AL TORRE: Premio di operosità al segretario.

AMPEZZO: Indennità alla famiglia del defunto spazzino Pignat Angelo.

S. DANIELE DEL FRIULI: Assunzione metà spesa per ricovero vecchio indigente.

TALMASSONS: Contributo P. T. P. per l'anno 1942.

UDINE: Premio di natalità e nuzialità 3. trimestre 1943.

BORDANO: 8. scatto d'aumento del decimo all'applicato Zanetti Pietro.

CHIOPRIS-VISCONE: Liquidazione conto economato 3. trimestre.

MORTEGLIANO: Arretrati alla guardia urbana Grandi Arrigo di Mortegliano, Zanimotti Silvio.

RIVE D'ARCANO: Contributo all'Ivanido Calasso Orazio.

S. GIORGIO DELLA RICH.: Assunzione avventizio.

TOLMEZZO: Scuola materna. Premio di rendimento al personale.

VERZEGNIS: Trattamento economico guardia campestre provvisoria. Variazione bilancio.

VIVARO: Tassa suppletiva deposito sentenza in causa Tramontina e Cossetto.

UDINE: Asilo « Marco Volpe ». Miglioramenti economici al personale.

AMPEZZO: Miglioramenti economici al personale.

UDINE: Casa Invalidità e Vecchiaia. Liquidazione vertenze Lazzito Mestroni.

BUDOIA: Concorso spesa riparazione casa canonica di Dardago.

CERVIGNANO DEL FRIULI: Variazione bilancio.

FAEDIS: Liquidazione specifiche.

LATISANA: Assunzione gestione diretta scuola media.

LATISANA: Ospedale. Miglioramenti economici al personale.

MORTEGLIANO: Assunzione personale per lavori d'ufficio.

MORSANO AL TAGL.: Vendita area ex cimitero di Mussons.

PONTEBBA: Concorso spesa ricovero Biondi Luigi.

S. DANIELE DEL FRIULI: Premi di natalità ad amministrati.

TALMASSONS: Liquidazione spese su fondo a calcolo.

TRICESIMO, LESTIZZA, MARANO LAGUNARE, RESIUTTA: Variazione bilanci 1943.

CERCIVENTO, VARMO: Bilancio 1943-1944.

TOLMEZZO: Liquidazione spedalità.

COSEANO: Miglioramenti economici al personale dipendente.

CASTELNOVO DEL FRIULI: Pagamento interessi quota 1943 su anticipazioni di cassa. Storno fondi.

CASARSA DELLA DELIZIA: Costituzione fondo spese di carattere contingente.

ERTO E CASSO: Liquidazione indennità di missione al Podestà.

CASSACCO: Fornitura moschiette per ufficio pesca.

FALMANOVA: Imposta sui domestici e biglietti.

TALUZZA: Imposta manomorta. Liquidazione a saldo 1941-43.

FIUMICELLO, PLASENCIS: Fiano: Pagamento stampati.

UDINE: Imposta sui domestici e sui biglietti.

SOCCHIEVE: Premio natalità alla nostra famiglia.

MANZANO: Tariffa imposto consumo.

DELIBERAZIONI RINVIATE

RIGOLATO: Variazione bilancio per impianto radio nelle scuole del capoluogo.

CODROIPO: Ripartizione proventi vendita legna dell'amministrazione militare.

MEDUNO: Prelievo lire 20.000 dalla Banca del Friuli.

MAGNANO IN RIVIERA: Rimborso spese viaggi, e indennità trasferta al segretario.

RESIA: Liquidazione trasferte al Commissario prefettizio.

VALVASONE: Fondo spese di carattere contingentale.

La fiera di Santa Caterina

Interpretando il desiderio ed il pensiero di molti nostri lettori di città e di provincia, abbiamo segnalato nei giorni scorsi nella rubrica « La voce dei lettori » il dubbio da parte di questi, pur non tacendo le difficoltà imposte dalle attuali contingenze, che la tradizionale, antichissima fiera di Santa Caterina, avesse a subire quest'anno una pausa.

In proposito, il Gazzettino di giovedì scorso ha pubblicato il seguente cenno:

« Senza preamboli di sorta annunciamo che la Fiera non si farà e questo sia detto nel modo più categorico per togliere ogni illusione a quanti attendono la « sagra » per unire l'utile al dilettevole o viceversa.

I motivi che giustificano questo provvedimento non sono pochi e rientrano in quelle ragioni di causa maggiore che è facile intuire.

Siamo in zona di operazioni ed Udine fa parte dei territori del « Litorale », ove l'Autorità Germanica è stata costretta ad adottare rigorose misure restrittive per reprimere quegli atti di terrorismo e di sabotaggio che elementi insani vanno compiendo dall'8 settembre in poi.

Questo non bisogna dimenticare parlando d'una manifestazione che favorirebbe l'afflusso in città di gente forestiera e non facile a controllare.

D'altra parte la « Fiera » in sè stessa è scomparsa in tempo di guerra non potendo basarsi sul mercato animali che, per il passato era la ragione fondamentale di esistenza delle due tradizionali fiere udinesi: quella di S. Giorgio e quella di Santa Caterina.

La « sagra » si ridurrebbe esclusivamente al Parco dei divertimenti ed al mercato di cianfrusaglie da parte dei soliti rivenditori ambulanti che, quest'anno, trovando occupata Piazza Umberto I per i lavori di traforo del Castello, dovrebbero spostare le loro bancarelle su altre aree assieme ai baracconi (era stata suggerita Brai da Bassi od il Polisportivo) il chè toglierebbe alla manifestazione il suo caratteristico ambiente.

Lo spettacolo di tanti sfaccendati o di villici curiosi che, pur dando il loro contributo al movimento commerciale cittadino affollerebbero maggiormente le già gremite vetture degli autoservizi e delle linee tramviarie, non sarebbe poi consone ai gravi momenti dell'ora ed alle restrizioni imposte nel campo dei trasporti e della disciplina.

C'è pure un fatto non trascurabile emerso l'anno scorso ed anche in una recente sosta estiva dei « casotti »: quello relativo al loro spostamento.

E' facile per le carovane viaggianti piantare le loro tende a Udine ma poi esse non si smuovono se l'Ufficio Distribuzione Carburanti non assegna loro il quantitativo di benzina necessario al loro movimento e questo a tutto svantaggio delle esigenze locali.

Si ha un bel dire che tutto è semplice ad aggiustare e che la guerra non deve causare interruzioni ad un'annuale e vivace avvenimento ma agli organi responsabili la cosa si presenta ben diversamente.

D'altronde con un po' di comprensione e di spirito di sacrificio si può rinunciare anche a S. Caterina come si è rinunciato a tanti altri mercati, a tanti altri spettacoli.

Verranno tempi migliori ed allora ridaremo alla Fiera della nostra tradizione quel lustro e quel decoro che si addice al suo glorioso passato ».

Attività sportiva

Per oggi, sono annunciate le seguenti gare di calcio:

TORNEO PRE-CAMPIONATO

San Osvaldo-Pozzuolo
Campo S. Osvaldo, ore 14.30.

Ricreatorio-Campoformido
Campo Ricreatorio, ore 14.30.

Manzano-Itala
Campo Manzano, ore 14.30.

Aurora-Esperia
Campo Aurora, ore 14.30.

TORNEO PULCINI

Ricreatorio-Edera
Campo Ricreatorio, ore 10.30.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

(Redazione e Pubblicità: piazza Cavour, 4. Tel. n. 377 Casella Postale 024)

Gli alunni delle elementari alla Messa in Duomo

Come abbiamo annunciato, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico la direzione didattica delle Scuole elementari ha promosso anche quest'anno un rito di propiziazione che è stato celebrato venerdì mattina, nel nostro Duomo. Alle ore 9,30, gli alunni delle scuole del Capoluogo e quelli del rione di Borgomeduna, inquadrati per classe agli ordini dei rispettivi insegnanti, sono affluiti in san Marco. In breve il maggior tempio cittadino ha presentato un suggestivo colpo d'occhio gremito com'era da una bella folla giovanile. Erano pure presenti i superiori delle Scuole pordenonesi e un numeroso stuolo di familiari dei giovani.

L'arciprete mons Muccin, assistito dal clero parrocchiale, ha celebrato la Messa mentre l'organo eseguiva scelti brani di musica sacra. Al Vangelo, il celebrante ha rivolto la sua parola agli scolaretti esortandoli alla disciplina ed all'amore allo studio per rendersi degni delle fatiche e delle speranze che in loro ripongono la famiglia e la scuola. Il rito che è stato seguito con molto raccoglimento dai giovani si è concluso con il canto del « Veni Creator » per impetrare da Dio le sue benedizioni sul nuovo anno scolastico.

Rinnovazione delle tessere dei poveri per il 1944

La podesteria rammenta che domani, lunedì 15 corrente, scade il tempo utile per la presentazione delle domande d'iscrizione nell'elenco dei poveri pel 1944. Coloro che sono in possesso della tessera del 1943 e che intendono rinnovarla, dovranno depositarla all'Ufficio dei Vigili municipali pure entro domani.

Sugli schermi del « Verdi » e del « Roma »

Continueranno oggi, domenica, dalle ore 14 in poi, le visioni al « Verdi » del film d'interessanti e drammatiche avventure: « La valle del diavolo »

Sono interpreti valorosi del film: Marina Berti, Carlo Ninchi, Andrea Checchi, Osvaldo Valenti e qualche altra vecchia ma simpatica conoscenza degli schermi italiani.

Al supercinema « Roma » tiene anche per oggi lo schermo il film ricavato dal notissimo romanzo del Feuillet: « Il romanzo di un giovane povero ». I personaggi del romanzo sono personificati da alcuni valorosi artisti della cinematografia nazionale: Amedeo Nazzari, Caterina Boratto, Ermete Zacconi, Tina Lattanzi, ecc. Gli spettacoli hanno inizio alle ore 14.

Rammentiamo che da domani sera, lunedì, gli spettacoli al supercinema « Roma » avranno luogo anche tutti i giorni feriali dalle 16 in poi.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del suo caro Carlo Petris, la famiglia Andrea Petris ha offerto L. 1000, pro Duomo 1000 al Seminario Vescovile, 1000 alla Casa di riposo « Umberto I ». 500 al Collegio Don Bosco, 500 al Collegio Vendramini, 500 all'Asilo Infantile, 300 alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli, 200 all'Istituto S. Giorgio.

Audace furto di una mucca

Un audace furto è stato compiuto nottetempo ai danni dell'agricoltore Amedeo Manfe fu Antonio, in una sua stalla situata in località Paolin in quel di Caneva. I ladri, facilitati dal fatto che la stalla trovasi in un luogo alquanto discosto dall'abitato forzavano il lucchetto che chiudeva la porta del rustico, e s'impossessavano di una bella mucca del peso di cinque quintali. Il Monfe ha subito un danno di oltre ottomila lire.

Infortunio sul lavoro

Lavorando alla sega circolare nell'industria per la lavorazione del legno Antonio Zanette e Figli, il falegname Regolo Brusadin di Giovanni, qui dimorante in via delle Grazie, urtava con il lato dorsale della mano destra contro la ruota in vorticoso movimento, riportando una escoriazione guaribile in otto giorni.

Sport pordenonese

Le gare di oggi del torneo calcistico

Una lieta sorpresa per gli sportivi cittadini è stata la constatazione della concretezza della ripresa in atto del gioco del calcio. Infatti malgrado la giornata quasi proibitiva di domenica scorsa, si è giocato; una sola partita, è vero, ma si è giocato. Il pubblico è intervenuto abbastanza numeroso, anzi più numeroso dello sperabile considerato il tempo sfavorevole. Nel pomeriggio di oggi la disputa del torneo continua con due partite in programma, le quali, per assicurarne lo svolgimento regolare prima dell'oscurità, avranno una durata minore del consueto, quaranta minuti per ciascuna ripresa. Particolarmente importante si presenta la prima delle due gare, fra Aurora e Borgomeduna, in cui la squadra roraiese farà il suo atteso esordio contro l'unità vittoriosa nella prima giornata del torneo. Il Borgomeduna rivelatasi assai agguerrita

Sarà un confronto ad armi pari, perchè se l'Aurora con una coppia difensiva come quella formata da Micheluz e Sacilotto con uomini come Manzon e Marchioni nella mediana, e Pollini e Puragliesi all'attacco, assume sulla carta, e di pieno diritto, il ruolo di favorita della competizione, l'undici borgomedunese si vale della circostanza, certo vantaggiosa, ed in grado non disprezzabile, di aver già disputato una gara con progresso di forma dei suoi uomini e dell'assieme del gioco. Una partita quindi di grande interesse ed il cui risultato potrà avere col tempo una grande influenza sulla classifica del torneo. La combattività non farà difetto, nè in questa, nè nella seconda partita che vedrà il debutto della sempre tenace e atleticamente attrezzata squadra di Cordenons contro il Don Bosco, che piegato di stretta misura domenica scorsa reclama la prova d'appello, persuaso della capacità e della forza d'assieme della balda compagine sorta in grembo all'oratorio salesiano e già affermatasi in tante competizioni delle stagioni scorse.

La prima partita avrà inizio alle ore 13, la seconda alle ore 14,45.

Diamo il calendario del torneo come è stato comunicato dal locale Direttorio della Sezione Propaganda:

Prima giornata: (domenica 7 novembre) Don Bosco - Borgomeduna; Aurora - Cordenons — *Seconda giornata:* (domenica 14 novembre) Borgomeduna - Aurora; Don Bosco - Cordenons. — *Terza giornata:* (domenica 21 novembre) Aurora - Don Bosco; Cordenons - Borgomeduna.

Le partite del girone di ritorno avranno svolgimento nelle domeniche 28 novembre; 5 e 12 dicembre.

SACILE

Adunanza magistrale

Ieri l'altro nel pomeriggio, ebbe luogo una importante riunione alla quale parteciparono tutti gli insegnanti del Circolo di Sacile. Il direttore cav. Giongo diede disposizioni e chiarimenti relativi al funzionamento delle scuole per il corrente anno scolastico.

Si deliberò in fine, che in caso di allarme gli alunni saranno tenuti in classe per non esporli a pericoli maggiori. Le famiglie però potranno provvedere a ritirarli in qualsiasi momento.

Teatro Cinema Zancanaro

Domani lunedì 15 novembre alle ore 18 al cinema-teatro Zancanaro, unica eccezionale rappresentazione della Compagnia Grandi Riviste « Cluberti » con Elsa Ardito, la grande stella creatrice del genere caricaturale e l'orchestra ritmico-sinfonica diretta dal maestro E. A. Pucilli.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Assunta Buffon hanno versato all'E.C.A. L. 100 il cav. Luigi Patrizio; L. 100 la ditta G. Lacchin e L. 100 gl'impiegati della suddetta ditta.

All'E.C.A. sono pervenute pure L. 150 da N.N.

MEDUNO

Refettorio Maternità Infanzia

Da circa un mese funziona regolarmente il Refettorio dell'O. M. Infanzia. Vengono assistite ogni giorno circa 25 donne bisognose che dalla provvida istituzione traggono vantaggi non indifferenti dati gli attuali momenti.

Inizio dell'anno scolastico

Lunedì scorso con cerimonia religiosa, si è iniziato il nuovo anno scolastico. Si raccomanda ai genitori l'osservanza da parte dei loro figlioli della frequenza e dell'orario.

CODROIPO

Per onorare la memoria del dott. Giovanni Faleschini

Per onorare la memoria del compianto dott. cav. uff. Giovanni Faleschini sono state raccolte le seguenti offerte:

L. 5 ciascuno: A. Tomasini, E. Cengarle, Geremia Mariutti, Vittorio Baldassi, Luigi Toso, Mario Peressini, fam. Gharan, Pietro Duria fu Valentino, Angelo Peressini, Rinaldo Comisso, Teresa Asquini, Ermanno Peressini, Galliano Marchetti, Giuseppe Ottogalli, Elvira Zoratto, Americo Santini, Amalia Cesare, Remigio Menegazzi, Paolo Gandolfo, Agostino Bello, fam. Zanussi, Caterina Rigo, Valentino Duria, fam Pella, Enrico Galassi, Natale Muniaso, Fioravante Santin, Augusto Paron, fam Cumero, Francesco Del Nin, Ottorino Cosivi, Maria Fabello, Luigi Pituello, Ernesto Paron, Antonio Furlanis, fam. Cignola, Domenico Marcolini, fratelli Cinelli, Evelina Deana, Giacomo Carlini, Paolo Moro, Giuseppe Venuti, Arturo Venuto, Vittorio Pituello, Santo Ciozza, Giuseppe Cristaldi, Adolfo Marcassa, Ettore Forgiarini, Adolfo Sambuco, Valentino De Cecco, Attilio De Gobba, Romolo Scucato, Galiano Ciani, Giovanni Infanti, Antonio Pinzani, Cordovado e Moretuzzo, Giovanni Gris, Romano Molinari, Remigio Bortolotti, Giuseppe Tonassi. Offerte varie minori L. 73.

Totale delle offerte L. 2263 che sono state ripartite ugualmente tra i seguenti Enti: Asilo infantile, Istituti assistenziali, Opera Maternità ed Infanzia, E.C.A., Conferenza S. Vincenzo de' Paoli e Cucina del popolo.

TALMASSONS

Nuovo Commissario prefettizio

A reggere l'amministrazione del Comune, in sostituzione del Podestà Olivo in licenza per motivi di salute, è stato nominato il signor Epidio Cinello fu Giacinto. Al Commissario prefettizio il nostro deferente ed augurale saluto.

Distribuzione mangimi

A partire da domani sono in distribuzione 12 quintali di cruscami. La distribuzione sarà fatta dall'ufficio annonario il quale rilascerà i buoni di assegnazione. L'orario della distribuzione dei buoni è dalle ore 8 alle 12 nei giorni così fissati: lunedì 15: Talmassons capoluogo; martedì 16: Flambro; mercoledì 17: Flumignano e S. Andrat.

Macellazione suini

Il ritiro delle cartoline autorizzazione per la macellazione dei suini deve essere fatto all'ufficio annonario del Comune soltanto nei seguenti giorni della settimana: dalle ore 8 alle 12: martedì, giovedì e sabato.

Una serie di furti

Nelle due ultime notti è stata fatta una vera razzia di galline con un bottino abbondante per i ladri e con rilevanti danni per i derubati. Ecco le serie dei furti: a Rosa Picotti, 26 galline; a Giuseppe Rossa, 10 galline e 2 oche; a Ermenegildo Rosso, 16 galline, 2 anitre e un'oca; a Giovanni Nardini, 25 galline, 4 oche e 7 conigli; a Giovanni Pituello 18 oche; a Alba Aznoletti, 3 oche. In totale 77 galline, 27 oche, 2 anitre e 7 conigli. Un vero patrimonio. Speriamo che la serie sia finita e che la giustizia possa colpire i malfattori.

POZZUOLO

Avvertimento dell'Autorità germanica

L'Autorità germanica avverte la popolazione di rispettare le linee telefoniche e telegrafiche; inoltre fa presente il divieto di avvicinarsi ai pali telegrafici, durante le ore del coprifuoco e ciò allo scopo di evitare severe conseguenze per i trasgressori.

Orario del coprifuoco

Si ricorda che il coprifuoco ha inizio alle ore 20 e cessa alle ore 6.

Orario dell'oscuramento

Dall'11 corrente è entrato in vigore il nuovo orario dell'oscuramento dalle ore 18 alle ore 6. Si rammenta nuovamente che durante le ore dell'oscuramento nessuna luce deve trapelare dalle finestre, porte, dagli uffici, esercizi pubblici.

Razionamento tabacchi

Il Municipio ha disposto il tesseramento dei tabacchi che entrerà in vigore col 18 prossimo. La prenotazione dovrà essere effettuata presso le rivendite entro il 15 corrente, secondo le modalità stabilite dall'apposita ordinanza affissa in luoghi visibili al pubblico. La razione che verrà stabilita di volta in volta in base all'assegnazione effettuata alle singole rivendite spetta ai soli maschi dai 19 anni in su.

Inizio dell'anno scolastico

Le Scuole elementari del Comune hanno regolarmente iniziato la attività scolastica.

Macellazione suini

Si porta a conoscenza degli interessati che sono in vigore le norme dello scorso anno per la macellazione dei suini per uso familiare.

Soccorsi giornalieri alle famiglie dei militari

Il Municipio comunica: « Si porta a conoscenza che, per superiori disposizioni, a datare dal 16 corrente saranno sospesi i soccorsi giornalieri nei confronti di tutti coloro che non avranno comprovato mediante documenti validi che il militare presti tuttora servizio, sia prigioniero, disperso o internato ».

S. GIORGIO NOGARO

Movimento demografico

Pubblichiamo i seguenti dati relativi al movimento demografico avvenuto nel decorso mese di ottobre: nati n. 16 e precisamente: Giovanna Natalina Citossi di Adriano, Rosanna Maria Ravizza di Francesco, Mariagrazia Lidia Chiaruttini di Attilio, Dolores Vicentini di Policardo, Luigi Teli di Egidio, Lorenzo Titton di Celeste, Oscarre Mariannini di Giorgio, Giovanni Taverna di Vittorio, Franco Tattoli di Francesco, Scordino Coccolo di Guido, Lucia Soldati di Marcello, Regina Sgiazzin di Valentino, Marco Zanon di Albertino, Elvio Taverna di Cornelio, Mario Vicentini di Lino, Lina Biondin di Giovanni, Domenica Gargano di Domenico, Fausto Tavian di Elvio e Fiorello Citossi di Riccardo. — Morti n. 8 e cioè: Mario Zaninnelo di anni 1, di Giovanni; Giorgio Chiaruttini fu Antonio di 62 anni, invalido; Addone Codarin di Vittorio di 2 anni; Amedeo Zampieron fu Pietro di 73 anni, contadino; Domenica Di Bert fu Domenico di 81 anni, casalinga; Ado Cecchini di Pietro di 16 anni; Luigi Coseani di Umberto di 16 anni; Olimpia Bortolusso di Luigi di 27 anni; Angela Ferraro di Antonio di 19 anni e Della Ricca Eugenio di Angelo di anni 19. — Matrimoni n. 3: Virginio Zanon di Giorgio di 31 anni, agricoltore con Maria Pantanali di Eugenio di 23 anni, casalinga: Amedeo Del Colle di Pietro di 29 anni, falegname con Nives Macorutti figlia di Antonio di 21 anni, casalinga; Evaristo Zanon di Umberto di 30 anni, bracciante con Mercede Segatto di Ottavio di 22 anni casalinga. — Immigrati n. 13. — Emigrati n. 9. — Totale popolazione al 31 ottobre 1943 N. 8878.

Mano ferita

Il capo drago, Natale Vianello di Domenico di 51 anni, da S. Giorgio di Nogaro, mentre era a bordo di una draga, nel maneggiare una corda d'acciaio si feriva alla mano destra riportando ferite guaribili in alcuni giorni.

Vittima del dovere, è immaturamente scomparso, a soli 21 anni il milite

Enrico Tessieri

Costernati ne danno l'annuncio la MAMMA, la SORELLA, gli ZII ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 10, partendo dalla sede della Federazione Fascista Repubblicana.

Udine, 14 novembre 1943-XXII.

Ieri alle ore 21, dopo lunga malattia, decedeva, munito dei conforti religiosi,

PIETRO BLASONI

di anni 76

Costernati ne danno il triste annuncio i figli: LICINIO, EMILIO, NICODEMO, ELIO, MARIO, UMBERTO, LIVIO, i NIPOTI, le NUORE ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno il giorno 14 corrente alle ore 14, partendo dall'abitazione in via S. Rocco n. 26.

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia o che comunque vorranno onorare l'Estinto.

Udine, lì 13 novembre 1943.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie VALENTINUZZI, MAURO e DEGANI riconoscenti ringraziano tutti coloro che, in qualsiasi forma hanno voluto onorare la memoria della loro cara scomparsa

Maria Degani ved. Mauro

Udine, lì 14 novembre 1943.

TRIGESIMO

Nel trigesimo della morte della sua cara

Emma Enriques Cosattini

la famiglia, mentre nuovamente ringrazia quanti presero parte al suo immenso dolore, avverte che martedì 16 corr. alle ore 10 sarà celebrata in Duomo una messa di suffragio.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità

Un decreto del Capo della Provincia

Divieto di licenziamento del personale industriale e commerciale

Personale esuberante - Licenziamenti per giusta causa - Turni e sospensioni del lavoro

Il Capo della Provincia ha emanato il seguente decreto:

«IL CAPO DELLA PROVINCIA DI UDINE:

Sentite le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria e del commercio; ritenuta la necessità di disciplinare i licenziamenti della mano d'opera industriale e commerciale; visto l'art. 19 del T. U. della Legge comunale e provinciale; con l'approvazione dell'Autorità germanica, decreta:

1. - E' fatto divieto di procedere a licenziamenti di personale dipendente dalle aziende industriali e commerciali della provincia di Udine.

2. - Tutti i datori di lavoro dell'industria e del commercio, che si trovassero ad avere, nella propria azienda, personale in esuberanza e che avessero necessità di procedere a licenziamenti, devono presentare il relativo elenco nominativo agli Uffici di collocamento competenti, che ne disporranno l'inoltro alle associazioni sindacali interessate, le quali, in accordo col Centro Provinciale del Lavoro e colle competenti Autorità germaniche, autorizzeranno i licenziamenti richiesti a seconda delle possibilità di procurare al personale stesso diversa adeguata occupazione.

3. - I casi di licenziamento in tronco per giusta causa (provata infedeltà del lavoratore, ecc.) saranno esaminati d'urgenza dalle Organizzazioni dei datori e dei lavoratori interessati.

4. - La sospensione del lavoro e la adozione di turni non potranno essere consentite senza la preventiva autorizzazione delle predette organizzazioni.

5. - Fino a che non sarà intervenuta l'autorizzazione al licenziamento, i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai dipendenti il normale salario.

6. - Ogni trasgressione alle norme suddette sarà rigorosamente punita».

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 12 novembre 1943 ha adottato le seguenti deliberazioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

CAMPOLONGO AL TORRE: Premio di operosità al segretario.
PORDENONE: Indennità alla famiglia del defunto spazzino Pignatin Angelo.
S. DANIELE DEL FRIULI: Assunzione metà spesa per ricovero vecchio indigente.
TALMASSONS: Contributo P. T. P. per l'anno 1942.
UDINE: Premio di natalità e nuzialità 3. trimestre 1943.
BORDANO: 4 scatto d'aumento del decimo all'applicato Zanetti Pietro.
CHIOPRIS-VISCONE: Liquidazione conto economico 3. trimestre.
MORTEGLIANO: Arretrati alla guardia del Consorzio Irriguo di Mortegliano, Zaninotti Silvio.
RIVE D'ARCANO: Contributo all'invalido Galasso Orazio.
S. GIORGIO DELLA RICH.: Assunzione avventizio.
TOLMEZZO: Scuola materna. Premio di rendimento al personale.
VERZEGNIS: Trattamento economico guardia campestre provvisoria. Variazione bilancio.
VIVARO: Tassa suppletiva deposito sentenza in causa Tramontina e Cesaratto.
UDINE: Asilo «Marco Volpe». Miglioramenti economici al personale.
AMPEZZO: Miglioramenti economici al personale.
UDINE: Casa invalidità e Vecchiaia. Liquidazione vertenze Lascito Mestroni.
BUDOIA: Concorso spesa riparazione casa canonica di Dardago.
CERVIGNANO DEL FRIULI: Variazione bilancio.
FAEDIS: Liquidazione specifiche.
LATISANA: Assunzione gestione diretta scuola media.
LATISANA: Ospedale. Miglioramenti economici al personale.
MORTEGLIANO: Assunzione personale per lavori d'ufficio.
MORSANO AL TAGL.: Vendita area ex cimitero di Mussons.
PONTEBBA. Concorso spesa ricovero Biondi Luigi.
S. DANIELE DEL FRIULI: Premi di natalità ad amministrati.
TALMASSONS: Liquidazione spese su fondo a calcolo.
TRICESIMO, LESTIZZA, MARANO LAGUNARE, RESIUTTA: Variazione bilancio.
CERCIVENTO, VARMO: Bilancio 1944-1946.
TOLMEZZO: Liquidazione spedalità.
COSEANO: Miglioramenti economici al personale dipendente.
CASTELNUOVO DEL FRIULI: Pagamento interessi quota 1943 su anticipazioni di cassa. Storno fondi.
CASARSA DELLA DELIZIA: Costituzione fondo spese di carattere contingentale.
ERTO E CASSO: Liquidazione indennità di missione al Podestà.
ERTO E CASSO: Liquidazione trasferte e spese di viaggio al segretario.
ERTO E CASSO: Indennità missione al Podestà.
MORTEGLIANO: Assunzione interprete.
MORTEGLIANO: Compenso al segretario comunale per trasporto mobilio da Talmassons a Mortegliano.
MANIAGO. Miglioramenti economici al personale.
OVARO: Pagamento spesa per acquisto cartelli indicatori luminosi.
REMANZACCO, TARCENTO: Storno fondi.
TOLMEZZO: Compenso straordinario alla segretaria della scuola media.
TALMASSONS: Liquidazione spese arretrate.
TARCENTO: Istituzione fondo per spese straordinarie per il servizio di ordine pubblico.
FLAIBANO: Proroga pagamento mutui.
BARCIS: Modifica tariffa imposte consumo.
CERVIGNANO: Contributo al Consorzio tutela pesca.
CASSACCO: Fornitura moschicida.
PALMANOVA: Imposta sui domestici e bigliardi.
PALUZZA: Imposta manomorta. Liquidazione a saldo 1941-43.
ROVEREDO IN PIANO: Pagamento stampati.
RUDA: Imposta sui domestici e sui bigliardi.
SOCCHIEVE: Premio natalità alla levatrice.
MANZANO: Tariffa imposte consumo.

DELIBERAZIONI RINVIATE

RIGOLATO: Variazione bilancio per impianto radio nelle scuole del capoluogo.
CODROIPO: Ripartizione provento vendita legna dell'amministrazione militare.
MEDUNO: Prelievo lire 20.000 dalla Banca del Friuli.
MAGNANO IN RIVIERA: Rimborso spese viaggio e indennità trasferta al segretario.
RESIA: Liquidazione trasferte al Commissario prefettizio.
VALVASONE: Fondo spese di carattere contingentale.

La fiera di Santa Caterina

Interpretando il desiderio ed il pensiero di molti nostri lettori di città e di provincia, abbiamo segnalato nei giorni scorsi nella rubrica «La voce dei lettori» il dubbio da parte di questi, pur non tacendo le difficoltà imposte dalle attuali contingenze, che la tradizionale, antichissima fiera di Santa Caterina, avesse a subire quest'anno una pausa.

In proposito, il Gazzettino di giovedì scorso ha pubblicato il seguente cenno:

«Senza preamboli di sorta annunciamo che la Fiera non si farà e questo sia detto nel modo più categorico per togliere ogni illusione a quanti attendono la «sagra» per unire l'utile al dilettevole o viceversa.

I motivi che giustificano questo provvedimento non sono pochi e rientrano in quelle ragioni di causa maggiore che è facile intuire.

Siamo in zona di operazioni ed Udine fa parte dei territori del «Litorale», ove l'Autorità Germanica è stata costretta ad adottare rigorose misure restrittive per reprimere quegli atti di terrorismo e di sabotaggio che elementi insani vanno compiendo dall'8 settembre in poi.

Questo non bisogna dimenticare parlando d'una manifestazione che favorirebbe l'afflusso in città di gente forestiera e non facile a controllare.

D'altra parte la «Fiera» in sè stessa è scomparsa in tempo di guerra non potendo basarsi sul mercato animali che, per il passato era la ragione fondamentale di esistenza delle due tradizionali fiere udinesi: quella di S. Giorgio e quella di Santa Caterina.

La «sagra» si ridurrebbe esclusivamente al Parco dei divertimenti ed al mercato di cianfrusaglie da parte dei soliti rivenditori ambulanti che, quest'anno, trovando occupata Piazza Umberto I per i lavori di traforo del Castello, dovrebbero spostare le loro bancarelle su altre aree assieme ai baracconi (era stata suggerita Braida Bassi od il Polisportivo) il chè toglierebbe alla manifestazione il suo caratteristico ambiente.

Lo spettacolo di tanti sfaccendati o di villici curiosi che, pur dando il loro contributo al movimento commerciale cittadino affollerebbero maggiormente le già gremite vetture degli autoservizi e delle linee tramviarie, non sarebbe poi consone ai gravi momenti dell'ora ed alle restrizioni imposte nel campo dei trasporti e della disciplina.

C'è pure un fatto non trascurabile emerso l'anno scorso ed anche in una recente sosta estiva dei «casotti»: quello relativo al loro spostamento.

E' facile per le carovane viaggianti piantare le loro tende a Udine ma poi esse non si smuovono se l'Ufficio Distribuzione Carburanti non assegna loro il quantitativo di benzina necessario al loro movimento e questo a tutto svantaggio delle esigenze locali.

Si ha un bel dire che tutto è semplice ad aggiustare e che la guerra non deve causare interruzioni ad un'annuale e vivace avvenimento ma agli organi responsabili la cosa si presenta ben diversamente.

D'altronde con un po' di comprensione e di spirito di sacrificio si può rinunciare anche a S. Caterina come si è rinunciato a tanti altri mercati, a tanti altri spettacoli.

Verranno tempi migliori ed allora ridaremo alla Fiera della nostra tradizione quel lustro e quel decoro che si addice al suo glorioso passato».

Attività sportiva

Per oggi sono annunciate le seguenti gare di calcio:

TORNEO PRE-CAMPIONATO
San Osvaldo-Pozzuolo
Campo S. Osvaldo, ore 14.30.
Ricreatorio-Campoformido
Campo Ricreatorio, ore 14.30.
Manzano-Itala
Campo Manzano, ore 14.30.
Aurora-Esperia
Campo Aurora, ore 14.30.

TORNEO PULCINI
Ricreatorio-Edera
Campo Ricreatorio, ore 10.30.

Opera Nazionale Balilla

Corso di pianoforte e violino

La Presidenza dell'O. N. Balilla invita tutte le iscritte al corso di pianoforte e violino a presentarsi domani, lunedì 15 corrente, alle ore 15 alla Casa della Giovane Italiana, via Asquini, per iniziare le lezioni.

Le iscrizioni sono ancora aperte e si avvertono le interessate che potranno esercitarsi, a turno tutti i giorni, sugli strumenti messi a loro disposizione.

Con tale provvedimento si intende venire particolarmente incontro alle giovani sfollate ed a quante non hanno possibilità di esercitarsi a casa propria.

Prezzi dei prodotti alimentari

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica i prezzi al consumo di alcuni prodotti alimentari:

Biscotti lire 24 al kg. sciolti, lire 26 al kg in pacchetti; galletta L. 9.50 al kg sciolta, L. 10.50 al kg. in pacchetti. Grassi suini: lardo strutto, pancetta e guanciale lire 20.80 al kg. Doppio concentrato di pomodoro; in barattoli di lamierino da kg 1 lire 14 cadauno, idem da kg 5 lire 14 al kg. netto. Sestuplo concentrato di pomodoro lire 25 al kg netto. Prodotto autarchico del cioccolatto al kg. L. 85.

I suddetti prezzi hanno decorrenza immediata.

Annonaria

Distribuzione nel capoluogo di concentrato di pomodoro

La sezione provinciale dell'alimentazione comunica che è in corso nel capoluogo una distribuzione di conserva di pomodoro (concentrato sestuplo) in vendita a L. 25 al chilo.

Il prelievo si effettuerà con la presentazione, presso l'abituale fornitore, del tagliando N. 57 della carta annonaria generi alimentari vari di VII emissione.

Nei prossimi giorni si procederà ad una distribuzione anche in provincia.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Associazione famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria di Vittorio di Colloredo Mels: Silvia e Ferdinando di Colloredo Mels L. 300. Per onorere la memoria di Giuseppe Panontin: famiglia Cicutti-Gallina lire 50.

All'E. C. A. — Per onorare la memoria del dott. Aldo Gonano: dott. Attilio Venier Romano L. 25.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Emma Enriquez Cosattini: Miriam Bellavitis L. 20.

Prevenzione dei furti dei generi razionati

La Sezione provinciale dell'alimentazione rileva che in questi ultimi tempi si segnalano, da parte di dettaglianti, furti di generi razionati e contingentati.

Mentre si richiama l'attenzione delle ditte interessate sulla necessità di intensificare la vigilanza, al fine di evitare sottrazioni di generi alimentari, si avverte che non sarà concesso lo scarico contabile e quindi i dettaglianti dovranno rispondere di eventuali ammanchi.

Cade dal fienile e si ferisce al torace

E' stato ricoverato al nostro Ospedale Civile certo Enrico Venier, di Francesco, da Orgnano di Basiliano, il quale presentava una grave contusione all'emitorace sinistro. Al medico di guardia, che gli riscontrava la ferita suddetta, egli ha riferito di essere caduto dal fienile, mentre stava calando nella sottostante stalla un quantitativo di fieno per le mucche. Guarirà in venti giorni.

ARTE E TEATRI

Il nostro Dopolavoro per il folclore

«Voci di Furlania» oggi al Teatro Puccini

Oggi alle ore 15 precise, organizzato dal Dopolavoro provinciale, si svolgerà al Teatro Puccini l'atteso spettacolo «Voci di Furlania» — momenti di vita di poesia di folclore — di Ermes Cavassori e Luigi Garzoni.

Allo spettacolo, come è noto, prendono parte attori-mimi ed il gruppo corale misto dell'O. N. B., il celebre gruppo danzatori dell'O. N. Dopolavoro di Aviano, il quartetto d'archi Ciriani strumenti ed elementi tradizionali caratteristici antichi e moderni. Maestro direttore Luigi Garzoni, regia di Carlo Serafini, scene di Emilio Caucigh, costumi gentilmente concessi dalla Società Filologica Friulana.

La solerzia dell'organizzazione, la partecipazione di elementi già noti per la loro valentia, e l'«esaurito» del Teatro fin da venerdì fanno prevedere un sicuro successo.

E questo coronerà il fervido lavoro di quanti — preposti allo spettacolo — hanno contribuito ad offrire alla cittadinanza una manifestazione di fede e di amore verso la piccola patria.

SCHERMI

Avventura di lusso

Johannes Mayer si è ispirato, in questo film, a un genere di quasi sicura riuscita, che da noi fu detto «commerciale» e di facile successo sui più variopinti pubblici delle platee. Qui si tratta di una commedia leggera e quasi sempre divertente che scorre fra piacevolezze mondane, intrighi sentimentali non scevri di un'ironia che a volte rischia di rasentare l'umorismo. Nell'intreccio, macchinoso e ad un tempo scorrevole, per certo suo taglio da palcoscenico, si riscontrano toni da *pochade* e spunti giocosi a recitazione effervescente. E' in complesso, ora attraverso paesaggi invernali ora in sequenze svariate (fra cui una gara di nuoto) una narrazione calda, gremita, anche se la teatralità che l'impostazione del soggetto richiede, è sporadicamente faticata e angolosa. Ferdinand Marian, abituato a figure losche, è qui simpatico e sorridente e ricco di disinvoltura. Lo coadiuvano Leny Marembach, L. Englisch e G. Alexander. Segue il film un interessantissimo documentario: «Nelle steppe del Don» in cui i desolati squallori e la tragedia solitaria e ignorata degli abitanti di quei luoghi sono fedelmente rappresentati.

All'«Odeon».

s. m.

L'ammasso obbligatorio del seme di girasole

Come è stato reso noto attaverso la stampa locale ed a mezzo avvisi murali, col 15 ottobre 1943 hanno avuto inizio presso le filiali del Consorzio agrario provinciale, le operazioni di ammasso del seme di girasole prodotto nella campagna 1943.

Si ricorda a tutti i produttori di detto seme, l'obbligo assoluto di conferire all'ammasso tutto il prodotto ottenuto dalla raccolta, onde evitare la precettazione a termini di legge.

Per la raccolta funzioneranno i seguenti centri: Aquileia, Cividale, Codroipo, Fagagna, Latisana, Maniago, Mortegliano, Palmanova, Pordenone, Rivignano, Sacile, S. Daniele, S. Giovanni al Natisone, San Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Tolmezzo, Valvasone, Villotta di Chions, Udine.

Quanto prima l'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. pubblicherà la data di chiusura delle operazioni di ammasso.

Dalla provincia

CIVIDALE

Norme per gli alunni in caso di allarme

La Direzione delle Scuole elementari avvisa i genitori che in caso di allarme aereo gli alunni saranno trattenuti in scuola sotto la vigilanza dei singoli insegnanti.

Coloro che intendono in tale emergenza ritirare i propri figlioli, devono, fin d'ora, chiedere l'autorizzazione scritta alla Direzione.

Distribuzione gratuita alla popolazione bisognosa di generi e indumenti

Il Comitato cittadino di ordine pubblico e di assistenza, rende noto che avendo ultimato il censimento delle famiglie bisognose della città e frazioni, procederà in breve alla distribuzione gratuita di generi alimentari, indumenti e sussidi in denaro alle predette famiglie bisognose.

Farmacia di turno

Per l'intera giornata odierna e per tutte le notti dell'entrante settimana presterà servizio di turno la farmacia del dott. Giuseppe Tomaselli sita in corso Vittorio Emanuele.

VENZONE

Il Podestà ha ripreso le sue funzioni

Ieri nel pomeriggio sono seguite le consegne dell'Amministrazione Comunale tra il signor Lodovico Querini commissario prefettizio uscente ed il podestà Serafino Barbieri che ha ripreso le funzioni in seno al Comune di Venzone.

Al funzionario Querini, vada il ringraziamento per il lavoro svolto, ed al Podestà, l'augurio di un lungo e fecondo lavoro.

S. DANIELE

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana ventura, sarà di turno la farmacia del dott. Luigi Zanussi, sita in via Roma.

Cade da un albero e si frattura un radio

Sereno Zucchiatti, di Giuseppe, di 11 anni, da San Vito di Fagagna, è caduto accidentalmente da un albero sul quale si era arrampicato per cogliere delle frutta. Prontamente soccorso, è stato trasportato all'Ospedale civile, dove il primario dott. Gino Penesa gli ha riscontrato la frattura del radio destro, terzo inferiore, lesione giudicata guaribile in 30 giorni.

ARTA

Chiusura delle adesioni al Fascio Repubblicano

La Federazione Fascista Repubblicana ha fissato la chiusura delle adesioni in data 15 novembre. Sono esclusi da tale osservanza quei Fasci che hanno fissato un termine particolare di chiusura. Il Fascio Repubblicano di Arta rende noto perciò che il termine di chiusura è stato inderogabilmente fissato per il 23 novembre 1943.

Le adesioni si ricevono presso la sede — nel Municipio di Arta, secondo piano, stanza n. 8 — dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni.

TOLMEZZO

Pagamento sussidi ai connazionali dell'A. I.

Per disposizione del Ministero dell'A. I. d'ora in avanti i pagamenti dei sussidi previsti dall'ordinanza del Capo del Governo del 27 novembre 1941 anzichè avvenire a mezzo assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro, saranno per i comuni di Tolmezzo, Amaro, Arte, Cavazzo, Paularo e Verzegnis effettuati direttamente agli sportelli della sua corrispondente Banca Carnica, con sede in piazza XX Settembre.

500 metri di filo di rame asportati alla Soc. El. Friulana

Sul tratto Venzone-Bordano dalla linea dell'illuminazione pubblica, ignoti mascalzoni hanno asportato 500 metri di filo di rame del peso di 80 chilogrammi.

Una malga svaligiata

Sulla malga Rusgis in quello di S. Giorgio di Resia di proprietà di Giacinto Barbarino fu Antonio, i ladri hanno fatto man bassa asportando una ventina di chili di generi razionati, arnesi, oggetti di cucina e 10 lire.

Un arresto

I carabinieri di Ampezzo hanno arrestato e denunciato al Tribunale militare di Trieste, Giovanni Petris fu Luigi, di 35 anni, del sito per aver minacciato con un fucile Amedeo Martini, di 35 anni. Il Petris, che è stato passato a queste carceri deve rispondere inoltre di furto di materiali vari asportati in località «Clastolana» di Ampezzo. La refurtiva è stata sequestrata.

Da Gorizia

La fortuna d'uno sbadato

Ritrova per la strada il portafogli con 200 mila lire smarrito 24 ore prima

Il commerciante Gualtiero Martinello fu Ettore, di 56 anni, da Torino, è davvero un uomo su cui la mano della dea Fortuna, si è posata con particolare compiacenza. Non è infatti cosa di tutti i giorni smarrire per istrada un ben imbottito portafoglio e ritrovarlo 24 ore dopo nello stesso luogo, senza che alcuno si sia accorto nel frattempo del prezioso involto che giaceva sul marciapiede. Il Martinello, di passaggio per la nostra città, aveva preso alloggio l'altra settimana in un albergo del centro. L'altro giorno, uscito di buon ora, aveva fatto appena pochi passi quando portando la mano alla tasca della giacca, si accorgeva, con quale sgomento si può ben immaginare, che essa non conteneva più il portafoglio contenente valori per oltre 200 mila lire, in assegni e biglietti di banca, nonchè alcuni importanti documenti. Escludendo subito di esser rimasto vittima di un borseggio, il commerciante rientrava nella sua stanza, mettendosi alla ricerca del prezioso oggetto smarrito, aiutato dal personale dell'albergo. A nulla però portavano le ricerche, dimodochè il Martinello in preda a comprensibile orgasmo, si recava alla Redazione di un giornale per far inserire un annuncio, promettendo un vistoso premio al rinventore.

Durante tutta la giornata egli però non ha cessato dal ricercare il portafoglio. L'altra mattina, cioè 24 ore dopo ripercorsa la strada lungo la quale riteneva di aver smarrito il suo peculio e a pochi passi dall'albergo, egli notava a terra un involto, la cui vista lo faceva sobbalzare. Accanto al marciapiede vicino ad un canale di scolo, giaceva intatto il suo portafoglio; raccoltolo, si affrettava a controllare il contenuto riscontrando con gioia che nulla vi mancava. Naturalmente egli ha fatto disdire l'annuncio sul giornale, ripromettendosi però di essere più prudente in avvenire e di non portare mai più somme così rilevanti. Tanto più che già un'altra volta, a Napoli, egli è stato protagonista di un'avventura del genere, terminata anche questa con il casuale ricupero dello stesso portafoglio che conteneva in quell'occasione una somma più rilevante. Non c'è due senza tre; ma può darsi che la fortuna si stanchi e la terza volta il portafoglio non lo riveda più.

I delitti della pazzia

Uccide la moglie e la figlia a colpi di scure e quindi precipita in un burrone

Un orribile delitto è avvenuto in un casolare situato nei pressi di Gesonico di Gorizia, dovuto all'improvvisa pazzia di un agricoltore del luogo certo Andrea Stanko fu Bogomiro di 45 anni. Questi, giorni or sono, assalito da un nuovo attacco del male, si svegliava durante la notte e, afferrata un'accetta, colpiva più volte la moglie Luigia Faganel fu Emilio, di 40 anni e la figlia Alma, di 26 anni, immerse entrambe in un sonno profondo. Dopo aver fratturato loro la scatola cranica, si accaniva ancora con violenza contro i due poveri corpi, colpendo all'impazzata. Dopodichè il disgraziato agricoltore si recava nelle altre stanze dell'abitazione, fracassando i mobili e gettando all'aria tutto quanto capitave fra le sue mani. Uscito dalla casa il poveretto si aggirava nei dintorni fino a quando, non essendosi accorto di essere giunto sull'orlo di un profondo precipizio precipitava nel vuoto, sfracellandosi contro i grossi sassi del fondo.

La sua salma è stata scoperta l'altro giorno da alcuni agricoltori che si recavano ad Idria. Alcuni di essi, scesi nel fondo del burrone, recuperavano il corpo del disgraziato e si facevano premura di riportarlo nella sua abitazione, ignorando ancora quanto era successo.

Giunti nei pressi della casa essi notavano che tutte le imposte erano chiuse e che gli abitanti non davano alcun segno di vita. Presentendo una nuova sciagura essi affrettavano il passo e subito avevano conferma dei loro tristi sospetti. Sui letti essi rinvenivano, immersi in una pozza di sangue, i corpi delle due povere donne e, accanto a loro una affilata accetta. Fu facile così ricostruire l'orribile delitto, che ha provocato in tutta la zona una penosissima impressione.

Le tre salme, pietosamente composte, sono state inumate ieri nel cimitero del paese.

Vittima del dovere, è immaturamente scomparso, a soli 21 anni il milite

Enrico Tessieri

Costernati ne danno l'annuncio la MAMMA, la SORELLA, gli ZII ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 10, partendo dalla sede della Federazione Fascista Repubblicana.

Udine, 14 novembre 1943-XXII.

Ieri alle ore 21, dopo lunga malattia, decedeva, munito dei conforti religiosi,

PIETRO BLASONI

di anni 76

Costernati ne danno il triste annuncio i figli: LICINIO, EMILIO, NICODEMO, ELIO, MARIO, UMBERTO, LIVIO, i NIPOTI, le NUORE ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno il giorno 14 corrente alle ore 14, partendo dall'abitazione in via S. Rocco n. 26.

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia o che comunque vorranno onorare l'Estinto.

Udine, li 13 novembre 1943.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie VALENTINUZZI-MAURO e DEGANI riconoscenti ringraziano tutti coloro che, in qualsiasi forma hanno voluto onorare la memoria della loro cara scomparsa

Maria Degani ved. Mauro

Udine, li 14 novembre 1943.

TRIGESIMO

Nel trigesimo della morte della sua cara

Emma Enriques Cosattini

la famiglia, mentre nuovamente ringrazia quanti presero parte al suo immenso dolore, avverte che martedì 16 corr. alle ore 10 sarà celebrata in Duomo una messa di suffragio.

I premi di 100 mila 50 mila e 10 mila lire ai Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 13 novembre.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 febbraio 1944, per le serie dei Buoni del Tesoro novennali 15 febbraio 1949 appresso indicate:

Serie AA: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 154.721 e 412.943.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 174.251 943.167 1.161.313 e 1.998.929.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

37.340 46.503 90.039 116.228
158.437 165.392 213.430 307.828
341.623 407.575 452.112 485.948
572.173 584.030 662.403 686.138
698.364 720.258 729.440 730.386
758.305 800.671 801.732 842.841
977.015 919.395 958.321 988.765
1.035.445 1.123.437 1.161.824 1.207.210
1.292.864 1.331.162 1.350.627 1.386.109
1.553.121 1.590.576 1.612.130 1.649.820
1.664.901 1.685.098 1.693.407 1.765.007
1.907.163 1.927.019 1.940.453 1.962.648
1.973.972 1.974.109.

Serie BB: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni n. 619.971 e 1.546.863.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.038.636 1.423.958 1.617.665 1.678.326.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. [illegible]

Serie CC: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 564.369 e 640.487.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 289.408 1.019.734 1.368.764 1.632.285.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. [illegible]
1.410.317 1.433.058 1.462.197 1.547.068
1.554.056 1.561.555 1.662.624 1.620.363
1.647.794 1.709.698 1.710.459 1.724.775
1.742.519 1.951.605.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità

Un decreto del Capo della Provincia

Divieto di licenziamento del personale industriale e commerciale

Personale esuberante - Licenziamenti per giusta causa - Turni e sospensioni del lavoro

Il Capo della Provincia ha emanato il seguente decreto:

« IL CAPO DELLA PROVINCIA DI UDINE;

Sentite le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria e del commercio; ritenuta la necessità di disciplinare i licenziamenti della mano d'opera industriale e commerciale: visto l'art. 19 del T. U. della Legge comunale e provinciale; con l'approvazione dell'Autorità germanica, decreta:

1. - E' fatto divieto di procedere a licenziamenti di personale dipendente dalle aziende industriali e commerciali della provincia di Udine.

2. - Tutti i datori di lavoro dell'industria e del commercio, che si trovassero ad avere, nella propria azienda, personale in esuberanza e che avessero necessità di procedere a licenziamenti, devono presentare il relativo elenco nominativo agli Uffici di collocamento competenti, che ne disporranno l'inoltro alle associazioni sindacali interessate, le quali, in accordo col Centro Provinciale del Lavoro e colle competenti Autorità germaniche, autorizzeranno i licenziamenti richiesti a seconda delle possibilità di procurare al personale stesso diversa adeguata occupazione.

3. - I casi di licenziamento in tronco per giusta causa (provata infedeltà del lavoratore, ecc.) saranno esaminati d'urgenza dalle Organizzazioni dei datori e dei lavoratori interessati.

4. - La sospensione del lavoro e la adozione di turni non potranno essere consentite senza la preventiva autorizzazione delle predette organizzazioni.

5. - Fino a che non sarà intervenuta l'autorizzazione al licenziamento, i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai dipendenti il normale salario.

6. - Ogni trasgressione alle norme suddette sarà rigorosamente punita ».

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 12 novembre 1943 ha adottato le seguenti deliberazioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

CAMPOLONGO AL TORRE: Premio di operosità al segretario.
PORDENONE: Indennità alla famiglia del defunto spazzino Pignattin Angelo.
S. DANIELE DEL FRIULI: Assunzione metà spesa per ricovero vecchio indigente.
TALMASSONS: Contributo P.T.F. per l'anno 1942.
UDINE: Premio di natalità e nuzialità 3. trimestre 1943.
BORDANO: 4 scatto d'aumento del decimo all'applicato Zanetti Pietro.
CHIOPRIS-VISCONE: Liquidazione conto economico 3. trimestre.
MORTEGLIANO: Arretrati alla guardia del Consorzio irriguo di Mortegliano, Zaninotti Silvio.
RIVE D'ARCANO: Contributo all'invalido Galasso Orazio.
S. GIORGIO DELLA RICH.: Assunzione avventizio.
TOLMEZZO: Scuola materna. Premio di rendimento al personale.
VERZEGNIS: Trattamento economico guardia campestre provvisoria. Variazione bilancio.
VIVARO: Tassa suppletiva deposito sentenza in causa Tramontina e Cesaratto.
UDINE: Asilo « Marco Volpe ». Miglioramenti economici al personale.
AMPEZZO: Miglioramenti economici al personale.
UDINE: Casa invalidità e Vecchiaia. Liquidazione vertenze Lascito Mestroni.
BUDOIA: Concorso spesa riparazione casa canonica di Dardago.
CERVIGNANO DEL FRIULI: Variazione bilancio.
FAEDIS: Liquidazione specifiche.
LATISANA: Assunzione gestione diretta scuola media.
LATISANA: Ospedale. Miglioramenti economici al personale.
MORTEGLIANO: Assunzione personale per lavori d'ufficio.
MORSANO AL TAGL.: Vendita area ex cimitero di Mussons.
PONTEBBA: Concorso spesa ricovero Biondi Luigi.
S. DANIELE DEL FRIULI: Premi di natalità ad ammalati.
TALMASSONS: Liquidazione spese su fondi di calcio.
TARCENTO, LESTIZZA, MARANO LAGUNARE, RESIUTTA: Variazioni bilancio.
CERCIVENTO, VARMO: Bilancio 1944.
TOLMEZZO: Liquidazione spedalità.
COSEANO: Miglioramenti economici al personale dipendente.
CASTELNUOVO DEL FRIULI: Pagamento interessi quota 1943 su anticipazioni di cassa.
CASARSA DELLA DELIZIA: Costituzione fondo spese di carattere contingente.
ERTO E CASSO: Liquidazione indennità al ministro di culto.
ERTO E CASSO: Liquidazione trasferte e spese di viaggio al segretario.
ERTO E CASSO: Indennità missione al Podestà.
MORTEGLIANO: Assunzione interprete.
MORTEGLIANO: Compenso al segretario comunale per trasporto mobili da Talmassons a Mortegliano.
MANIAGO: Miglioramenti economici al personale.
OVARO: Pagamento spesa per acquisto cartelli indicatori luminosi.
REMANZACCO, TARCENTO: Storni fondi.
TOLMEZZO: Compenso straordinario alla segretaria della scuola media.
TALMASSONS: Liquidazione spese arretrate.
TARCENTO: Istituzione fondo per spese straordinarie per il servizio di ordine pubblico.
FLAIBANO: Proroga pagamento mutui.
BARCIS: Modifica tariffa imposte consumo.
CERVIGNANO: Contributo al Consorzio tutela pesca.
CASSACCO: Fornitura moschetti.
PALMANOVA: Imposta sui domestici e biliardi.
PALUZZA: Imposta manomorta. Liquidazione a saldo 1941-43.
ROVEREDO IN PIANO: Pagamento stampati.
RUDA: Imposta sui domestici e sui biliardi.
SOCCHIEVE: Premio natalità alle levatrici.
MANZANO: Tariffa imposte consumo.

DELIBERAZIONI RINVIATE

RIGOLATO: Variazione bilancio per impianto radio nelle scuole del capoluogo.
CODROIPO: Ripartizione proventi vendita legna dell'amministrazione ordinaria.
MEDUNO: Prelievo lire 20.000 dalla Banca del Friuli.
MAGNANO IN RIVIERA: Rimborso spese viaggio e indennità trasferta al segretario.
RESIA: Liquidazione trasferte al Commissario prefettizio.
VALVASONE: Fondo spese di carattere contingentale.

La distribuzione del gas

La Direzione dell'Officina Comunale del Gas di Udine, in risposta ad alcune proposte apparse sul nostro giornale, in merito all'orario del gas, ci comunica:

« Sono apparse recentemente su codesto quotidiano alcune proposte intese ad ottenere uno spostamento dell'orario di distribuzione del gas, nonchè un aumento delle ore di erogazione giornaliera.

L'orario in vigore è stato studiato in modo da consentire l'utilizzazione di questo combustibile nelle ore in cui si verifica il maggior consumo da parte della cittadinanza.

Nessuno meglio dell'Azienda del Gas è in grado di conoscere i bisogni della popolazione al riguardo, non fosse altro perchè quotidianamente, e da molti anni a questa parte, vengono registrati i dati dell'erogazione oraria.

Si può pertanto affermare, senza tema di smentita, che uno spostamento dell'orario nel senso indicato nell'articolo apparso nel numero del 10 corrente non risponde affatto alle esigenze della grande maggioranza dei consumatori, in quanto anche attualmente il consumo a partire dalle 12.30 e dalle 19,30 segna costantemente una notevole contrazione.

Con questo non si intende disconoscere che un limitato numero di utenti, sia per le esigenze di lavoro, sia per le loro particolari condizioni, risultino danneggiati dal vigente orario, ma la causa non va ricercata nei periodi fissati per la erogazione, bensì nell'insufficiente numero di ore giornaliere consentite.

A questo proposito è veramente augurabile che la distribuzione del gas possa venir nuovamente aumentata a 5 o meglio a 6 ore al giorno ma finchè permangono le attuali difficoltà di approvvigionamento di carbone [illegible] non è il caso di farsi illusioni ».

Nel prendere atto delle dichiarazioni della Direzione dell'Officina Comunale del Gas, non possiamo non rilevare che le osservazioni e le proposte formulate non riguardano un limitato numero di utenti ma sono invece numerosi coloro a cui fanno fede le diverse e svariate lettere pervenute alla nostra redazione.

Osservazioni e proposte che non abbiamo ritenuto — e le riteniamo ancora — giustificate particolarmente [illegible] erogazione di energia fatta sul mezzogiorno ed alla sera.

Quelli che rincasano dopo le ore 12.30 non sono pochi; basterà comprendere nel numero gli impiegati e le impiegate [illegible].

Non si vorrà insistere nell'affermare che l'attuale orario è stato studiato per consentire a costoro la migliore utilizzazione del prezioso combustibile. Non possiamo credere. D'altra parte lo spostamento dell'orario richiesto non potrebbe danneggiare gli utenti che lasciano il lavoro alle ore 12 e consentirebbe invece a quanti sono fuori di casa di mangiare un piatto di minestra calda; ed in questa stagione il fatto della minestra calda, ha la sua importanza.

Così dicasi per la sera. Ruonomo, via, che la cessazione del[la] erogazione giornaliera dell'energia alle 19,45, avviene troppo presto.

Quanti non sono coloro, che giustamente, dopo una giornata di lavoro, non cercano di distrarsi un po' per riposare, per acquetare lo spirito e le membra dal travaglio usato, sostando in un fuori di casa, assieme agli amici che, come tutti, rientrati poi alle rispettive dimore, preferiscono rimanere in famiglia e trascorrere con essa le brevi ore che precedono quelle di andare a letto?

E facciamo pure variati l'orario del mattino e l'insufficiente numero di ore consentite per l'erogazione giornaliera di energia, confidando in un ritorno sollecito alla normalità.

Non ci sembra — e con noi numerosissimi utenti — di chiedere troppo, convinti, come lo siamo tutti, delle difficoltà e dei sacrifici imposti dall'attuale momento.

Opera Nazionale Balilla

Corso di pianoforte e violino

La Presidenza dell'O. N. Balilla invita tutte le iscritte al corso di pianoforte e violino a presentarsi domani, lunedì 15 corrente, alle ore 15 alla Casa della Giovane Italiana, via Asquini, per iniziare le lezioni.

Le iscrizioni sono ancora aperte e si avvertono le interessate che potranno esercitarsi, a turno tutti i giorni, sugli strumenti messi a loro disposizione.

Con tale provvedimento si intende venire particolarmente incontro alle giovani sfollate ed a quante non hanno possibilità di esercitarsi a casa propria.

Prezzi dei prodotti alimentari

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica i prezzi al consumo di alcuni prodotti alimentari:

Biscotti lire 24 al kg. sciolti, lire 26 al kg in pacchetti; galletta L. 9.50 al kg sciolta, L. 10.50 al kg. in pacchetti. Grassi suini: lardo, strutto, pancetta e guanciale lire 20.80 al kg. Doppio concentrato di pomodoro: in barattoli di lamierino da kg 1 lire 14 cadauno, idem da kg 5 lire 14 al kg. netto. Sestuplo concentrato di pomodoro lire 25 al kg netto. Prodotto autarchico del cioccolato al kg. L. 85.

I suddetti prezzi hanno decorrenza immediata.

Annonaria

Distribuzione nel capoluogo di concentrato di pomodoro

La sezione provinciale dell'alimentazione comunica che è in corso nel capoluogo una distribuzione di conserva di pomodoro (concentrato sestuplo) in vendita a L. 25 al chilo.

Il prelievo si effettuerà con la presentazione, presso l'abituale fornitore, del tagliando N. 37 della carta annonaria generi alimentari vari di VII emissione.

Nei prossimi giorni si procederà ad una distribuzione anche in provincia.

Prevenzione dei furti dei generi razionati

La Sezione provinciale dell'alimentazione rileva che in questi ultimi tempi si segnalano, da parte di dettaglianti, furti di generi razionati e contingentati.

Mentre si richiama l'attenzione delle ditte interessate sulla necessità di intensificare la vigilanza al fine di evitare sottrazioni di generi alimentari, si avverte che non sarà concesso lo scarico contabile e quindi i dettaglianti dovranno rispondere di eventuali ammanchi.

ARTE E TEATRI

Il nostro Dopolavoro per il folclore

« Voci di Furlania » oggi al Teatro Puccini

Oggi alle ore 15 precise, organizzato dal Dopolavoro provinciale, si svolgerà al Teatro Puccini l'atteso spettacolo « Voci di Furlania » momenti di vita e di poesia di folclore — di Ernes[to] Cavassori e Luigi Garzoni.

Allo spettacolo, come è noto, prenderanno parte attori-mimi ed il gruppo corale misto dell'O. N. D. il celebre gruppo danzatori dell'O. N. Dopolavoro di Aviano, il quartetto d'archi Ciriani strumenti ed elementi tradizionali « arate » antichi e moderni. Maestro direttore Luigi Garzoni, regia di Carlo Serafini, scene di Emilio Caucigh costumi gentilmente concessi dalla Società Filologica Friulana.

La solerzia dell'organizzazione, la partecipazione di elementi già noti per la loro valentia, e l'« esaurito » del Teatro fin da venerdì fanno prevedere un sicuro successo.

E questo coronerà il fervido lavoro di quanti — preposti allo spettacolo — hanno contribuito ad offrire alla cittadinanza una manifestazione di fede e di amore verso la piccola patria.

SCHERMI

Avventura di lusso

Johannes Mayer si è ispirato, in questo film, a un genere di quasi sicura riuscita, che da noi fu detto « commerciale » e di facile successo sui più variopinti pubblici delle platee. Qui si tratta di una commedia leggera e quasi sempre divertente che scorre fra piacevolezze mondane, intrighi sentimentali non scevri di un'ironia che a volte rischia di rasentare l'umorismo. Nell'intreccio, macchinoso e ad un tempo scorrevole, per certo suo taglio da palcoscenico, si riscontrano toni da *pochade* e spunti giocosi a recitazione effervescente. E' in complesso, ora attraverso passaggi invernali ora in sequenze svariate (fra cui una gara di nuoto) una narrazione calda, gremita, anche se la teatralità che l'impostazione del soggetto richiede, è sporadica-mente faticata e angolosa. Ferdinand Marian, abituato a figure losche, è qui simpatico e sorridente e ricco di disinvoltura. Lo coadiuvano Leny Marembach, L. Englisch e G. Alexander. Segue il film un interessantissimo documentario « Nelle steppe del Don » in cui i desolati squallori e la tragedia solitaria e ignorata degli abitanti di quei luoghi sono fedelmente rappresentati.

All'« Odeon ».

s. m.

L'ammasso obbligatorio del seme di girasole

Come è stato reso noto attraverso la stampa locale ed a mezzo avvisi murali, col 15 ottobre 1943 hanno avuto inizio presso le filiali del Consorzio agrario provinciale, le operazioni di ammasso del seme di girasole prodotto nella campagna 1943.

Si ricorda a tutti i produttori di detto seme, l'obbligo assoluto di conferire all'ammasso tutto il prodotto ottenuto dalla raccolta onde evitare la precettazione a termini di legge.

Per la raccolta funzioneranno i seguenti centri: Aquileia, Cividale, Codroipo, Fagagna, Latisana, Maniago, Mortegliano, Palmanova, Pordenone, Rivignano, Sacile, S. Daniele, S. Giovanni al Natisone, San Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Tolmezzo, Valvasone, Villotta di Chions, Udine.

Quanto prima l'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. pubblicherà la data di chiusura delle operazioni di ammasso.

La fortuna d'uno sbadato

Ritrova per la strada il portafogli con 200 mila lire smarrito 24 ore prima

Il commerciante Gualtiero Martinello fu Ettore, di 56 anni, da Torino, è davvero un uomo su cui la mano della dea Fortuna, si è posata con particolare compiacenza. Non è infatti cosa di tutti i giorni smarrire per istrada un ben imbottito portafoglio e ritrovarlo 24 ore dopo, nello stesso luogo, senza che alcuno si sia accorto nel frattempo del prezioso involto che giaceva sul marciapiede. Il Martinello di passaggio per Gorizia, aveva preso alloggio l'altro giorno in un albergo del centro. L'altro giorno, uscito di buon ora, aveva fatto appena pochi passi quando portando la mano alla tasca della giacca, si accorgeva, con quale sgomento si può ben immaginare, che essa non conteneva più il portafoglio contenente valori per oltre 200 mila lire, in assegni e biglietti di banca, nonchè alcuni importanti documenti. Escludendo subito di esser rimasto vittima di un borseggio, il commerciante rientrava nella sua stanza, mettendosi alla ricerca del prezioso oggetto smarrito, aiutato dal personale dell'albergo. A nulla però portavano le ricerche, dimodochè il Martinello in preda a comprensibile orgasmo, si recava alla Redazione di un giornale per far inserire un annuncio, promettendo un vistoso premio al rinvenitore.

Durante tutta la giornata egli però non ha cessato dal ricercare il portafoglio. L'altra mattina, cioè 24 ore dopo ripercorsa la strada lungo la quale riteneva di aver smarrito il suo peculio e a pochi passi dall'albergo, egli notava a terra un involto, la cui vista lo faceva sobbalzare. Accanto al marciapiede vicino ad un canale di scolo, giaceva intatto il suo portafoglio; raccoltolo, si affrettava a controllare il contenuto riscontrando con gioia che nulla vi mancava. Naturalmente egli ha fatto disdire l'annuncio sul giornale, ripromettendosi però di essere più prudente in avvenire e di non portare mai più somme così rilevanti. Tanto più che già un'altra volta, a Napoli, egli è stato protagonista di un'avventura del genere, terminata anche questa con il casuale ricupero dello stesso portafoglio che conteneva in quell'occasione una somma più rilevante. Non c'è due senza tre: ma può darsi che la fortuna si stanchi e la terza volta il portafoglio non lo riveda più.

Cronaca mesta

Funebri

Luigia Musoni ved. Cosmacini

Come abbiamo dato notizia nel giornale di ieri l'altro, si è spenta, quasi ottuagenaria, la buona signora Luigia Musoni ved. Cosmacini, lasciando in quanti ebbero modo di conoscerla ed apprezzarla, largo e profondo cordoglio.

Ieri si sono svolti i funerali, semplici e commoventi. La salma giunse al Tempio Ossario trasportata da S. Quirino di Pordenone ove la scomparsa risiedeva assieme alla figlia prediletta.

Dopo le esequie celebrate al Tempio Ossario con accompagnamento di organo e canti liturgici, il mesto corteo si ricompose aperto dalle insegne religiose, dell'Asilo Immacolata e dell'Istituto Micesio e dalle numerose bellissime corone, sorrette a braccia, inviate dai generi, dalle nuore, dai nipoti, dalla famiglia Fantini.

Sul carro, accanto alla bara, fiori della sorella e dei figli, estremo omaggio alla mamma adorata. Accompagnavano la salma i congiunti e una vera folla di conoscenti ed amici.

Alla famiglia e particolarmente ai figli, rinnoviamo i sensi del nostro più vivo cordoglio.

BENEFICENZA

a mezzo de « Il Popolo del Friuli »

All'Associazione famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria di Vittorio di Colloredo Mels: Silvia e Ferdinando di Colloredo Mels L. 300. Per onorare la memoria di Giuseppe Panontin: famiglia Cicutti-Gallina lire 50.

All'E. C. A. — Per onorare la memoria del dott. Aldo Gonano: dott. Attilio Venier Romano L. 25.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Emma Enriquez Cosattini: Miriam Bellavitis L. 20.

ALTRE OFFERTE

Alla Cucina popolare. — Per onorare la memoria di Santa Maniacco: Zorzi Umberto lire 30, famiglia Boccaccino lire 10, famiglia Battaglini lire 10, farmacia dott. Trebbi 60 buoni di minestra da distribuire ai poveri. Per onorare le memoria di Gaetano Viviani, Beppino Trevisan, dott. Aldo Gonano: farmacia Trebbi, n. 60 buoni di minestra da distribuire ai poveri. Per onorare la memoria del dott. Aldo Gonano: Sartoria Fontanini lire 30.

All'E. C. A. — Per onorare la memoria di Franco Zavatti: Margherita Trevisan L. 20. Per onorare la memoria del dott. Aldo Gonano: geom. Giovanni Gervasoni L. 20.

Cade dal fienile e si ferisce al torace

E' stato ricoverato al nostro Ospedale Civile certo Enrico Venier, di Francesco, da Orgnano di Basiliano, il quale presentava una grave contusione all'emitorace sinistro. Al medico di guardia, che gli riscontrava la ferita suddetta, egli ha riferito di essere caduto dal fienile, mentre stava calando nella sottostante stalla un quantitativo di fieno per le mucche. Guarirà in venti giorni.

Orario ferroviario

Linea UDINE-VENEZIA
Partenze: ore 4.40 A — 18 A.
Arrivi: ore 10.27 D — 21.37 D.

Linea UDINE-TRIESTE
Partenze: ore 5.50 A. — 16 A.
Arrivi: ore 3.46 D. — 18.45.

Linea UDINE-TARVISIO
Partenze: ore 7.57 — 18 A.
Arrivi: ore 7.3 A. — 19.26.

Linea UDINE-S. GIORGIO NOG.
Partenze: ore 5.16 A. — 17.14 A.
Arrivi: ore 7.51 — 19.46.

Linea UDINE-CERVIGNANO
Partenze: ore 5.10 A — 17.14 A.
Arrivi: ore 7.51 — 19.46.

Linea UDINE-CIVIDALE
Partenze: ore 6.45 — 12.20 — 18.5
Arrivi: ore 8.1 — 14.36 — 20.

Linea SACILE-PINZANO
Partenza da Pinzano: ore 7.10.
Arrivo a Sacile: ore 8.27.
Partenza da Sacile: ore 20.15.
Arrivo a Pinzano: ore 20.32.

I delitti della pazzia

Uccide la moglie e la figlia a colpi di scure e quindi precipita in un burrone

Un orribile delitto è avvenuto in un casolare situato nei pressi di Cecchini di Gorizia, dovuto all'improvvisa pazzia di un agricoltore del luogo certo Andrea Stanko fu Bogomiro di 45 anni. Questi, giorni or sono assalito da un nuovo attacco del male, si svegliava durante la notte e, afferrata un'accetta, colpiva più volte la moglie Luigia Faganel fu Emilio, di 40 anni e la figlia Alma, di 20 anni, immerse entrambe in un sonno profondo. Dopo aver fratturato loro la scatola cranica, si accaniva ancora con violenza contro i due poveri corpi, colpendo all'impazzata. Dopodichè il disgraziato agricoltore si recava nelle altre stanze de l'abitazione, fracassando i mobili e gettando all'aria tutto quanto capitava fra le sue mani. Uscito dalla casa il poveretto si aggirava nei dintorni fino a quando, non essendosi accorto di essere giunto sull'orlo di un profondo precipizio precipitava nel vuoto, sfracellandosi contro i grossi sassi del fondo.

La sua salma è stata scoperta l'altro giorno da alcuni agricoltori che si recavano ad Idria. Alcuni di essi, scesi nel fondo del burrone, recuperavano il corpo del disgraziato e si facevano premura di riportarlo nella sua abitazione, ignorando ancora quanto era successo.

Giunti nei pressi della casa essi notavano che tutte le imposte erano chiuse e che gli abitanti non davano alcun segno di vita. Presentendo una nuova sciagura essi affrettavano il passo e subito avevano conferma dei loro tristi sospetti. Sui letti essi rinvenivano, immersi in una pozza di sangue, i corpi delle due povere donne e, accanto a loro una affilata accetta. Fu facile così ricostruire l'orribile delitto, che ha provocato in tutta la zona una penosissima impressione.

Le tre salme, pietosamente composte, sono state inumate ieri nel cimitero del paese.

I premi di 100 mila 50 mila e 10 mila lire ai Buoni del Tesoro novennali

ROMA, 13 novembre.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 febbraio 1944, per le serie dei Buoni del Tesoro novennali 15 febbraio 1949 appresso indicate:

Serie AA: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

154.721 e 419.913

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

174.857 - 943.167 - 1.161.315 e 1.998.929

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

97.340	46.603	90.039	116.228
158.867	168.392	215.430	307.826
341.623	407.575	452.112	485.946
572.173	584.080	662.403	666.138
698.364	720.256	729.440	730.385
738.306	800.671	801.752	842.841
877.015	919.395	955.321	995.765
1.035.445	1.123.437	1.161.624	1.207.316
1.292.564	1.331.162	1.350.637	1.336.109
1.553.121	1.580.876	1.612.130	1.649.800
1.664.901	1.686.098	1.693.407	1.765.007
1.807.165	1.907.919	1.940.453	1.962.645
1.973.372	1.974.109.		

Serie BB: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

619.871 e 1.546.863

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

1.038.696 1.423.958 1.617.685 1.678.325

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

3.907	33.033	33.325	44.576
77.437	91.682	178.131	250.725
301.143	400.243	420.341	420.988
439.655	451.530	482.403	498.439
498.959	515.158	517.336	586.717
613.133	646.796	688.142	693.090
797.822	828.825	853.911	930.248
943.443	953.297	1.113.439	1.154.346
1.205.845	1.317.929	1.413.022	1.437.412
1.462.980	1.486.340	1.529.873	1.545.715
1.586.395	1.594.616	1.630.754	1.703.088
1.746.830	1.821.176	1.893.162	1.912.571
1.938.798	1.942.419.		

Serie CC: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

554.369 e 840.487

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

239.408 1.018.734 1.588.764 1.632.286

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

51.235	68.013	278.331	298.537
381.601	391.558	427.119	439.380
445.474	789.960	533.822	610.804
681.589	765.943	765.949	707.591
845.194	847.351	891.863	974.730
1.009.547	1.034.656	1.074.998	1.095.796
1.141.168	1.154.229	1.179.173	1.199.366
1.123.388	1.225.931	1.251.067	1.265.311
1.300.563	1.320.196	1.136.543	1.403.954
1.410.317	1.433.058	1.462.197	1.547.688
1.554.056	1.561.555	1.562.524	1.626.363
1.647.794	1.709.598	1.710.459	1.724.775
1.742.519	1.951.605.		

Vittima del dovere, è immaturamente scomparso, a soli 21 anni il milite

Enrico Tessieri

Costernati ne dànno l'annuncio la MAMMA, la SORELLA, gli ZII ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 10, partendo dalla sede della Federazione Fascista Repubblicana.

Udine, 14 novembre 1943-XXII.

Ieri alle ore 21, dopo lunga malattia, decedeva, munito dei conforti religiosi,

PIETRO BLASONI

di anni 76

Costernati ne danno il triste annuncio i figli: LICINIO, EMILIO, NICODEMO, ELIO, MARIO, UMBERTO, LIVIO, i NIPOTI, le NUORE ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno il giorno 14 corrente alle ore 14, partendo dall'abitazione in via S. Rocco n. 26.

Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia o che comunque vorranno onorare l'Estinto.

Udine, li 13 novembre 1943.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie VALENTINUZZI-MAURO e DEGANI riconoscenti ringraziano tutti coloro che, in qualsiasi forma hanno voluto onorare la memoria della loro cara scomparsa

Maria Degani ved. Mauro

Udine, li 14 novembre 1943.

TRIGESIMO

Nel trigesimo della morte della sua cara

Emma Enriques Cosattini

la famiglia, mentre nuovamente ringrazia quanti presero parte al suo immenso dolore, avverte che martedì 16 corr. alle ore 10 sarà celebrata in Duomo una messa di suffragio.

CALCIO

Dopo la Coppa Cotterli

Triestina Padova e Venezia al "Campo Moretti,,

Dopo la riuscita « Coppa Cotterli » che ha riscosso l'unanime consenso della folla sportiva, gli zelanti dirigenti udinesi hanno gettate le basi per futuri, importantissimi incontri da disputarsi sul « Campo Moretti ». In tal modo la nuova attività del calcio nostrano assicura un periodo di interessante spettacolo sportivo, che certamente accomunerà pubblico e giocatori in una appassionata manifestazione sportiva.

Il programma parla, per ora, di tre importanti incontri: Triestina, Padova, Venezia. Chi non ricorda le calde giornate di sportività vissute nei decorsi campionati allorchè sul nostro terreno di gioco gareggiavano quelle tre squadre che per noi hanno sempre costituito motivo di ammirazione e di invidia? Tutti accetteranno con vivo piacere l'occasione di rivedere i migliori esponenti del calcio triveneto in amichevole, cavalleresca, generosa tenzone. La prima partita, contro la Triestina, si giocherà probabilmente domenica 21 c. m.

Calcio fra i giovanissimi

I giovanissimi calciatori sono in moto con passione. Essi danno vita a tornei di un certo interesse, e meritano veramente di essere seguiti da vicino. Oggi abbiamo le seguenti partite:

Torneo Pulcini: Ricreatorio-Edera (campo Ricreatorio, ore 10).

Torneo Precampionato: S. Osvaldo-Pozzuolo (campo S. Osvaldo, ore 14.30); Ricreatorio-Campoformido (campo Ricreatorio, ore 14.30); Manzano-Itala (campo Manzano, ore 14); Aurora-Esperia (campo Aurora, ore 14.30).

Attività sportiva

Per oggi sono annunciate le seguenti gare di calcio:

TORNEO PRE-CAMPIONATO
San Osvaldo-Pozzuolo
Campo S. Osvaldo, ore 14.30
Ricreatorio-Campoformido
Campo Ricreatorio, ore 14.30.
Manzano-Itala
Campo Manzano, ore 14.30.
Aurora-Esperia
Campo Aurora, ore 14.30.

TORNEO PULCINI
Ricreatorio-Edera
Campo Ricreatorio, ore 10.30.

FEDERICO VALENTINIS - Direttore responsabile
Tip S. A. Ed de « Il Popolo del Friuli »

Annunci economici

COMPRE-VENDITE CESSIONI

ROMEO D'AGOSTINO, Albergo Commercio Udine, tel. 7.35, tratta compre vendite, cessioni negozi aziende ecc. 2282

PER compravendita case, terreni cessioni aziende industriali, commerciali, esercizi, ecc. rivolgersi Ufficio d'affari FONTANINI, Udine, Manin 9. Tel. 13.60.

COMMERCIALI

OCCASIONE vendo pelliccia statura media prezzo mite. Via Aquileia 92, Udine.

ACQUISTASI occasione triciclo anche senza gomme purchè in buono stato. Scrivere 3022 Pubblicità Popolo Friuli.

ACQUISTO buon prezzo testate macchine cucire B. V. per bancale « Necchi ». Inviare offerte, a tutto 25 corrente n. 3366 Pubblicità Popolo Friuli.

ACQUISTEREI occasione triciclo, carrettino a mano. Indirizzare offerte Pubblicità Popolo Friuli 3007.

CASSAFORTE grande cercasi — Scrivere Caffè Manzoni — Udine.

CASSAFORTE grande vendo - Scrivere 3022 Pubblicità Popolo del Friuli.

ACQUISTO macchina scrivere occasione buono stato. Telefonare 19-44.

LEZIONI CONVERSAZIONI

ESAMI LICENZA QUALSIASI SCUOLA MEDIA INFERIORE, preparandi accuratamente diplomati: giugno 1944. Pretese minime. Preparazione anche per corrispondenza. Scrivere 3026 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI

FORTE mancia chi procurerà appartamento ammobiliato 3 stanze più cucina, bagno, paraggi via Caccia o periferia città. 3018 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI Udine appartamenti 2-3 locali ammobiliati. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli.

CERCANSI urgenza Udine stanze ammobiliate per impiegati civili tedeschi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3020

PICCOLA famiglia cerca ragazzetta servizi tuttofare. Referenze via Vascello 5 p. 1.

CERCO camera con bagno e pensione posizione centrale presso piccola famiglia. 3028 Pubblicità Popolo Friuli.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - VOCI DI FURLANIA, momenti di vita e poesia di folclore, di E. Cavassori e L. Garzoni - Ore 15 precise.

CINEMATOGRAFI

ODEON - AVVENTURA DI LUSSO, con L. Marembach, F. Marian — Ore 14.
GARIBALDI - UOMINI NELLA TEMPESTA, con Gustav Diessl — Ore 14.
IMPERO - HARLEM, con E. Cegani, M. Girotti — Ore 14.
CECCHINI - LA PATTUGLIA, un film di guerra. - Ore 14.
REX - SE NON SON MATTI NON LI VOGLIAMO, con Ruggeri, Falconi, Gandusio. - Ore 14.
BELTRAME - LA STRANIERA, con V. Romance. Ore 14.30.
FERROVIARIO - MADRESELVA con Lamarque Ore 14
SAN GIORGIO - SHERLOCH HOLMES, con Hans Albers. Emozionante - Ore 14.